



# Bilancio di esercizio

Anno 2022

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

Via Foro Boario, 27 – 44124 Ferrara

C.F. ISC.REG.IMPR E P.IVA 02080471200REA FE 178009

CAPITALE SOCIALE € 10.345.396,00

SOCIETÀ SOTTOPOSTA ALLA DIREZIONE E AL COORDINAMENTO  
DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA – C.F. 80062590679

## INDICE

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa
- Relazione sulla Gestione
- Relazione sul governo societario D.Lgs 175/2016
- Relazione del Collegio Sindacale



## **AMMINISTRATORE UNICO**

Davide Cetti

## **COLLEGIO SINDACALE**

Sindaci effettivi

Mariangela Frascari Presidente

Yannick Tazzari

Piero Fabiani

Sindaci Supplenti

Raffaella Casari

Andrea Cesaretti

**FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA FORO BOARIO 27 - 44122 FERRARA (FE)
<b>Codice Fiscale</b>	02080471200
<b>Numero Rea</b>	FE 000000178009
<b>P.I.</b>	02080471200
<b>Capitale Sociale Euro</b>	26.497.396
<b>Forma giuridica</b>	S.R.L.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	522110
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	REGIONE EMILIA ROMAGNA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	949.338	852.796
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	958.481	1.018.540
7) altre	1.305.687	920.064
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.213.506</b>	<b>2.791.400</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	4.177.934	4.287.486
2) impianti e macchinario	5.966.788	6.280.060
3) attrezzature industriali e commerciali	411.949	425.855
4) altri beni	377.393	545.017
5) immobilizzazioni in corso e acconti	17.070.625	43.223.250
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>28.004.689</b>	<b>54.761.668</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	818.124	126.875
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>818.124</b>	<b>126.875</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>818.124</b>	<b>126.875</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>818.124</b>	<b>126.875</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>32.036.319</b>	<b>57.679.943</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.839.632	5.698.459
4) prodotti finiti e merci	1.019.177	1.051.465
<b>Totale rimanenze</b>	<b>7.858.809</b>	<b>6.749.924</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.748.661	3.996.490
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>4.748.661</b>	<b>3.996.490</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.277.727	8.429.896
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>70.277.727</b>	<b>8.429.896</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.516.914	1.677.363
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.516.914</b>	<b>1.677.363</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>257.152</b>	<b>327.626</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.714.978	11.603.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.426.294	23.942.592
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>18.141.272</b>	<b>35.546.539</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>94.941.726</b>	<b>49.977.914</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	26.388.830	27.377.357
3) danaro e valori in cassa	4.526	3.082

Totale disponibilità liquide	26.393.356	27.380.439
Totale attivo circolante (C)	129.193.891	84.108.277
D) Ratei e risconti	309.467	239.165
Totale attivo	161.539.677	142.027.385
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.345.396	10.345.396
IV - Riserva legale	187.861	177.405
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	78.555	0
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	78.553	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(120.120)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	181.375	209.132
Totale patrimonio netto	10.793.185	10.611.814
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	45.023	100.595
Totale fondi per rischi ed oneri	45.023	100.595
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.090.304	2.221.521
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.912.429	25.011.498
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.127.048	2.800.616
Totale debiti verso banche	51.039.477	27.812.114
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.659.499	70.207.045
Totale debiti verso fornitori	78.659.499	70.207.045
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.643.812	6.652.027
Totale debiti verso controllanti	6.643.812	6.652.027
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	461.592	464.353
Totale debiti tributari	461.592	464.353
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.170	273.509
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	243.170	273.509
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.927.580	1.744.346
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.445.598	21.791.571
Totale altri debiti	11.373.178	23.535.917
Totale debiti	148.420.728	128.944.965
E) Ratei e risconti	190.437	148.490
Totale passivo	161.539.677	142.027.385

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.315.363	4.092.068
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.744.665	2.456.406
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	192.109.223	201.037.733
altri	4.307.668	5.038.814
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>196.416.891</b>	<b>206.076.547</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>205.476.919</b>	<b>212.625.021</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.439.639	4.305.726
7) per servizi	180.470.302	188.876.694
8) per godimento di beni di terzi	728.240	667.014
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	9.999.901	10.087.836
b) oneri sociali	2.432.771	2.493.937
c) trattamento di fine rapporto	746.111	690.573
e) altri costi	275.092	317.054
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>13.453.875</b>	<b>13.589.400</b>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.182.767	901.885
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	799.136	831.169
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.529	136.252
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.012.432</b>	<b>1.869.306</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.108.884)	731.311
12) accantonamenti per rischi	0	100.595
14) oneri diversi di gestione	1.605.844	1.534.589
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>204.601.448</b>	<b>211.674.635</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>875.471</b>	<b>950.386</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	39.461	4.766
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>39.461</b>	<b>4.766</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>39.461</b>	<b>4.766</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	604.048	400.706
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>604.048</b>	<b>400.706</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(564.587)</b>	<b>(395.940)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>310.884</b>	<b>554.446</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	59.035	93.809
imposte differite e anticipate	70.474	251.505
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>129.509</b>	<b>345.314</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>181.375</b>	<b>209.132</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	181.375	209.132
Imposte sul reddito	129.509	345.314
Interessi passivi/(attivi)	564.587	395.940
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	875.471	950.386
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	746.111	791.168
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.981.903	1.733.054
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.728.014	2.524.222
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.603.485	3.474.608
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.108.885)	731.311
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(751.171)	3.685.643
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.452.454	(6.328.905)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(70.302)	(46.015)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	41.947	(189.625)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(56.656.497)	(10.906.424)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(50.092.454)	(13.054.015)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(46.488.969)	(9.579.407)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(564.587)	(395.940)
(Imposte sul reddito pagate)	(60.034)	(93.808)
(Utilizzo dei fondi)	(55.572)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(877.328)	(1.120.562)
Totale altre rettifiche	(1.557.521)	(1.610.310)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(48.046.490)	(11.189.717)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(9.347.220)
Disinvestimenti	25.957.843	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.604.873)	(1.023.745)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(691.249)	(15.328)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	170.324	19.373.913
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	23.832.045	8.987.620
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.900.931	6.032.460
Accensione finanziamenti	20.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(673.569)	(1.102.781)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	23.227.362	4.929.679
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(987.083)	2.727.582

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	27.377.357	24.649.041
Danaro e valori in cassa	3.082	3.816
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	27.380.439	24.652.857
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	26.388.830	27.377.357
Danaro e valori in cassa	4.526	3.082
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	26.393.356	27.380.439

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423-*bis*) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto, se presenti.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-*ter* del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, con la precisazione che la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci sorte in esercizi antecedenti il 31/12/2015 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e a debiti sorti negli esercizi successivi, in quanto l'adozione dello stesso criterio sarebbe irrilevante ai fini della rappresentazione in bilancio.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, comma 2, e 2423, comma 5, del Codice Civile.

Come richiesto dall'art. 2423 comma 1, la Società ha redatto il Rendiconto Finanziario, quale specifico documento costituente parte integrante del bilancio, utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31/12/2021 (ai sensi dell'art. 2425-*ter*).

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

## CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-*bis* del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto l'organo amministrativo della Società ha verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, direttamente rettificato dai fondi di ammortamento. Tali costi sono stati capitalizzati alla condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19/3/1983 n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione, né si è mai derogato ai criteri legali di valutazione

I costi di impianto, i programmi software e gli oneri pluriennali su beni di terzi sono stati ammortizzati in cinque anni, applicando quindi l'aliquota del 20%.

Gli oneri ad utilità pluriennale, con particolare riguardo alla voce "*B.I,1) - Costi di impianto e di ampliamento*" comprendono nella quasi totalità gli oneri per la realizzazione della gara per l'aggiudicazione del servizio di trasporto -ammortizzati in un periodo di 22 anni pari alla durata della concessione del TPL- e altri oneri quali: autorizzazioni, valutazione rischi, monitoraggi e certificazioni ammortizzati in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali, con particolare riguardo ai "*costi di impianto ed ampliamento*", è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, in coerenza con quanto previsto dal Codice Civile.

Si evidenzia che sulle immobilizzazioni immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426, comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai relativi fondi di ammortamento.

Con particolare riferimento ai terreni, si precisa che gli stessi non sono assoggettati ad ammortamento considerato che tali cespiti non subiscono variazioni di valore per effetto dell'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19/3/1983 n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione, né si è mai derogato ai criteri legali di valutazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di seguito dettagliate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

Categoria cespiti	Aliquota
Fabbricati:	2,7%
Costruzioni leggere:	10,0%
Materiale rotabile ferrov. viaggiatori:	3,5%
Macchine operatrici:	10,0%
Armamento:	5,0%
Linee elettriche e sottostazioni:	5,0%
Attrezzatura manutenzione linea:	12,0%
Attrezzatura varia:	12,0%
Automezzi:	25,0%
Hardware:	20,0%
Mobili e arredi:	12,0%
Telefonia fissa:	20,0%
Telefonia mobile:	20,0%
Sistemi di informazione utenza:	20,0%

Alla voce "*B.II, 4) Altri Beni*" tra gli altri sono iscritti gli investimenti patrimoniali per le infrastrutture materiali realizzate. Tali investimenti sono interamente rettificati dai correlativi fondi per i contributi pubblici ricevuti in conto impianti.

Alla voce "*B.II, 5) - Immobilizzazioni in corso ed acconti*", sono iscritti gli investimenti patrimoniali in corso per le realizzande infrastrutture materiali. La medesima voce è rettificata dal fondo per incrementi patrimoniali da regolare per progetti in corso che rappresenta la quota di tali investimenti in corso coperta da contributi pubblici in conto capitale da ricevere.

Si evidenzia, inoltre, che sulle immobilizzazioni materiali non è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426, comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

La Società non detiene partecipazioni in altre società e/o enti.

I depositi cauzionali attivi sono iscritti al loro valore nominale; trattandosi di voci di esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore netto di realizzo. Il costo viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Per quanto riguarda le rimanenze di magazzino prodotti finiti di proprietà FER, ubicate fisicamente presso terzi e costituite essenzialmente da pezzi di ricambio di materiale rotabile (nello specifico le c. d. "scorta tecnica di sicurezza"), si è ritenuto di applicare il criterio del costo di acquisto ed iscrivere la voce in bilancio ad un valore costante in considerazione dell'impegno assunto in data 27/04/2015 dal medesimo utilizzatore (MAFER s.r.l.) di reintegrare la scorta in caso di impiego dei beni in giacenza. A fronte della nota ricevuta dalla società utilizzatrice, in cui si dichiara la differenza di consistenza al 31/12/2022 per l'utilizzo in corso d'anno di un ricambio non reintegrabile si è provveduto a rilevare la variazione del valore delle rimanenze ed il credito nei confronti della società utilizzatrice.

### **Crediti**

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore di iscrizione dei crediti verso clienti al presumibile valore di realizzo è stato ottenuto mediante apposito accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, è prevista la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente alle componenti delle voci riferite ad operazioni sorte anteriormente al 31/12/2015 che, ad oggi, non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, la non applicazione del criterio del costo ammortizzato si è verificata o in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa, inoltre, che l'applicazione del costo ammortizzato avrebbe comportato una non corretta informativa per quelle tipologie di crediti sorte come rapporto dare/avere con l'Ente pubblico, trattandosi di partite iscritte per investimenti patrimoniali in infrastrutture materiali interamente finanziate dal medesimo Ente.

### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce `Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

I crediti per imposte anticipate, connessi alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono stati rilevati in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza che negli esercizi successivi in cui gli stessi si riverseranno vi sarà un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla legge 296/2006.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale, vista l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, è prevista la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente alle componenti delle voci riferite ad operazioni sorte anteriormente al 31/12/2015 che, ad oggi, non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Per i debiti la non applicazione del criterio del costo ammortizzato si è verificata o in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa, inoltre, che l'applicazione del costo ammortizzato avrebbe comportato una non corretta informativa per quelle tipologie di debiti derivanti da rapporto dare/avere con l'Ente pubblico, trattandosi di partite iscritte per investimenti patrimoniali in infrastrutture materiali interamente finanziate dal medesimo Ente.

Con particolare riferimento al finanziamento acceso nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, si evidenzia che in relazione allo stesso non sono stati sostenuti costi di transazione e che il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, così da rendere irrilevanti gli effetti di un'eventuale attualizzazione. Con riferimento, inoltre, al finanziamento acceso nel corso dell'esercizio 2022 con la Cassa Depositi e Prestiti i costi di transazione sostenuti (relativi unicamente a spese notarili per la stipula dello stesso) sono stati ritenuti irrilevanti ai fini dell'applicazione del costo ammortizzato ed il tasso d'interesse desumibile

dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, così da rendere irrilevanti gli effetti di un'eventuale attualizzazione.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

### **Contributi Pubblici**

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la percezione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

#### *Contributi in conto impianti*

I contributi pubblici in conto impianti si riferiscono a somme erogate da Enti Pubblici alla Società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione e all'ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria. I contributi in conto capitale vengono contabilizzati a diretta riduzione degli investimenti cui si sono riferiti per i quali, pertanto, non vengono calcolate quote di ammortamento.

#### *Contributi in conto esercizio*

I contributi in conto esercizio si riferiscono a somme erogate da Enti Pubblici a titolo di riduzione dei costi e oneri sostenuti. I contributi in conto esercizio sono imputati alla voce A.5) Altri ricavi e proventi come componente positiva del conto economico.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 3.123.506 (€ 2.791.400 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.522.243	2.379.403	1.619.428	5.521.074
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	669.447	1.360.863	699.364	2.729.674
<b>Valore di bilancio</b>	852.796	1.018.540	920.064	2.791.400
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	255.516	517.015	832.343	1.604.874
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	158.974	577.074	446.720	1.182.768
<b>Totale variazioni</b>	96.542	(60.059)	385.623	422.106
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.777.759	2.896.418	2.451.771	7.125.948
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	828.421	1.937.937	1.146.084	3.912.442
<b>Valore di bilancio</b>	949.338	958.481	1.305.687	3.213.506

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato prevalentemente l'acquisto di programmi informatici e la capitalizzazione di oneri pluriennali relativi alla manutenzione straordinaria di "*fabbricati di terzi*" e di "*linee ferroviarie di terzi*".

Nel seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

#### **Composizione dei "Costi di impianto e di ampliamento"**

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Costi d'impianto	-	-	-	-	-	-
	Oneri ad utilità pluriennale	852.796	255.516	158.974	-	96.542	949.338
	<b>Totale</b>	<b>852.796</b>	<b>255.516</b>	<b>158.974</b>	<b>-</b>	<b>96.542</b>	<b>949.338</b>

**Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" pari ad € 1.305.687 risulta così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Oneri pluriennali su beni di terzi - fabbricati e sedi sociali	24.034	-14.073	9.961
	Oneri pluriennali su beni di terzi - manutenzione fabbricati di terzi	260.451	99.758	360.209
	Oneri pluriennali su beni di terzi - manutenzione linea ferroviaria di terzi	635.579	299.938	935.517
	<b>Totale</b>	<b>920.064</b>	<b>385.623</b>	<b>1.305.687</b>

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 28.004.689 (€ 54.761.668 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.078.459	9.942.039	1.233.369	560.334.109	43.223.250	619.811.226
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	790.973	3.661.979	807.514	3.075.319	-	8.335.785
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	556.713.773	-	556.713.773
<b>Valore di bilancio</b>	4.287.486	6.280.060	425.855	545.017	43.223.250	54.761.668
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	84.934	65.586	53.909.614	3.862.232	57.922.366
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	1.516	-	1.516
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	109.552	398.206	79.492	211.886	-	799.136
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	53.863.836	29.789.302	83.653.138
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	-	(225.555)	(225.555)
<b>Totale variazioni</b>	(109.552)	(313.272)	(13.906)	(167.624)	(26.152.625)	(26.756.979)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.078.459	10.026.974	1.298.955	614.231.590	46.859.927	677.495.905
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	900.525	4.060.186	887.006	3.276.588	-	9.124.305
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	610.577.607	29.789.302	640.366.909
<b>Valore di bilancio</b>	4.177.934	5.966.788	411.949	377.393	17.070.625	28.004.689

Alla voce "*Terreni e fabbricati*" è iscritto, tra gli altri, l'immobile denominato "*Stazione viaggiatori - scalo ferroviario Porta Reno*", sito in Ferrara, via Foro Boario n. 27, destinato a sede legale della Società.

Alla voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" sono iscritti, tra gli altri, gli incrementi patrimoniali in infrastrutture materiali ultimati ed interamente finanziati e controbilanciati dai contributi in conto impianti ricevuti dalla pubblica amministrazione, evidenziati nella colonna "*svalutazione*".

Alla voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*" sono invece compresi gli incrementi patrimoniali per investimenti in immobilizzazioni materiali in corso e relativi ai lavori di ammodernamento e di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria. Il credito per contributi in conto impianto da ricevere dalla pubblica amministrazione, a fronte dei predetti investimenti in corso, è evidenziato nella colonna "*svalutazione*".

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

#### Composizione della voce "**Altre immobilizzazioni materiali - Altri beni**"

La voce "*Altri beni*" pari ad € 377.393 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie	118.294	-16.272	102.022
	Hardware	148.699	-7.491	141.208
	Autovetture	275.806	-143.266	132.540
	Telefonia mobile	2.218	-595	1.623
	<b>Totale</b>	<b>545.017</b>	<b>-167.624</b>	<b>377.393</b>

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 818.124 (€ 126.875 nel precedente esercizio).

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	126.875	691.249	818.124	818.124
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>126.875</b>	<b>691.249</b>	<b>818.124</b>	<b>818.124</b>

Trattasi di crediti verso terzi per depositi cauzionali.

Nella voce è ricompreso, inoltre, il deposito cauzionale rilasciato a garanzia delle fidejussione concessa ad ENEL Spa quale nuovo fornitore dell'energia elettrica.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	818.124	818.124
<b>Totale</b>	<b>818.124</b>	<b>818.124</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 7.858.809 (€ 6.749.924 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	5.698.459	1.141.173	6.839.632
<b>Prodotti finiti e merci</b>	1.051.465	(32.288)	1.019.177
<b>Totale rimanenze</b>	<b>6.749.924</b>	<b>1.108.885</b>	<b>7.858.809</b>

I criteri di valutazione delle rimanenze sono illustrati al paragrafo "Criteri di valutazione".

La voce "*Materie prime, materie sussidiarie e di consumo*" è da attribuirsi, per la maggior parte, ai materiali previsti per la realizzazione delle opere relative all'adeguamento degli impianti di segnalamento e dei PL di linea. Tale materiale, predisposto per non rallentare i lavori e per assicurare la disponibilità alla luce dei tempi di fornitura è stato in parte utilizzato.

La voce "*Prodotti finiti*" relativa al magazzino pezzi di ricambio presso terzi, come illustrato in precedenza, ha subito un decremento di euro 32.288 pari alla differenza di consistenza al 31.12.2022 comunicata dalla società utilizzatrice e che si è provveduto a rilevare a credito della società stessa.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad € 94.941.726 (€ 49.977.914 nel precedente esercizio). Non ci sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

La composizione è così rappresentata:

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.996.490	752.171	4.748.661	4.748.661	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	8.429.896	61.847.831	70.277.727	70.277.727	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.677.363	(160.449)	1.516.914	1.516.914	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	327.626	(70.474)	257.152		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	35.546.539	(17.400.555)	18.141.272	6.714.978	11.426.294
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>49.977.914</b>	<b>44.968.524</b>	<b>94.941.726</b>	<b>83.464.385</b>	<b>11.426.294</b>

I "*Crediti verso clienti*" sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti iscritto al fine di adeguare il valore degli stessi al presumibile valore di realizzo.

Di seguito si riportano le movimentazioni del fondo svalutazione crediti:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzo/liberazione	Accantonamento	Valore di fine esercizio
	Fondo svalutazione crediti - Tassato	348.826	-78.228	30.529	301.127
	<b>Totale</b>	<b>348.826</b>	<b>-78.228</b>	<b>30.529</b>	<b>301.127</b>

Nel corso dell'esercizio 2022 il fondo svalutazione crediti è stato liberato per € 55.308 a seguito dell'incasso dei relativi crediti ed utilizzato per euro 22.920.

A seguito di un'attenta analisi effettuata da parte della Direzione della Società, si è ritenuto di effettuare un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato di € 30.529.

I "*Crediti verso imprese controllanti*" sono nel seguito dettagliati:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	<b>Crediti verso Controllanti- Entro l'esercizio:</b>			
	Cliente v/RER per fatture da emettere	203.290	2.815	206.105
	Crediti v/RER per contratto di servizio	922.515	3.013.342	3.935.857
	Crediti v/RER SUB FE 2° Lotto	1.277.174	-1.257.174	20.000
	Crediti v/REGIONE EMILIA-ROMAGNA	6.026.916	36.342.164	42.369.080
	Crediti v/RER per Progetti in corso	-	23.746.685	23.746.685
	<b>Totale Crediti verso Controllanti - Entro l'esercizio</b>	<b>8.429.895</b>	<b>61.847.832</b>	<b>70.277.727</b>
	<b>Totale Crediti verso Controllanti</b>	<b>8.429.895</b>	<b>61.847.832</b>	<b>70.277.727</b>

La voce "*Crediti v/RER per fatture da emettere*" pari ad euro 206.105 è riferita al credito maturato nel 2022 verso la Regione Emilia Romagna per distacco di personale.

Il "*Credito v/RER per contratto di servizio*" pari ad euro 3.935.857 evidenzia il credito verso la Regione Emilia Romagna per il saldo 2021 e 2022 del contratto di servizio.

Il "*Credito v/RER*" pari ad euro 42.369.080 evidenzia il credito verso la Regione Emilia Romagna per contributi da ricevere in relazione ad investimenti già rendicontati per i quali si è in attesa dell'incasso.

Il "*Crediti v/RER per progetti in corso*" pari ad euro 23.746.685 evidenzia il credito verso la Regione Emilia Romagna in relazione a contributi in conto impianti per i quali esiste la ragionevole certezza che gli stessi vengano erogati e, ciò, si è fatto in linea con quanto previsto dal principio contabile 16, par. 87.

La voce "*Crediti tributari*", pari ad € 1.516.914 (€ 1.667.363 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti Tributari Entro l'esercizio:</b>			
Crediti d'imposta - Bonus Energia	-	198.411	198.411
Credito verso Erario per anticipo bolli	17.910	-2.932	14.978
Credito verso Erario per anticipo imposte	207.901	40.494	248.395
Credito verso Erario per rimborso IVA	334.980	-334.980	0
Credito verso Erario per IVA	1.116.572	-61.442	1.055.130
<b>Totale Crediti Tributari entro l'esercizio</b>	<b>1.677.363</b>	<b>-160.449</b>	<b>1.516.914</b>

La voce "*Crediti verso altri*", pari ad € 18.141.272 (€ 35.546.538 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti verso Altri - Entro l'esercizio:</b>			
INAIL conto acconti	0	0	0
Trattenute varie a dipendenti	0	0	0
Credito verso Sister - Agenzia del Territorio	123	1.528	1651
Crediti verso dipendenti arrotond. paghe	637	1.167	1804
Credito verso INAIL anticipo infortuni	1.575	2.570	4.145
Personale conto anticipazioni	2.755	394	3.149
Crediti verso altri fondi di previdenza	4.712	-4.712	0
Crediti verso Banche per interessi attivi	4.872	-817	4.055
Crediti v/fondo TPL salute	0	1.984	1.984
Crediti v/altri finanziatori per progetti in corso	0	6.042.617	6.042.617
Crediti diversi	29.382	-29.382	0
Acconti a fornitori	57.882	-57.882	0
Crediti verso altri Finan. SUB FE 2° Lotto	97.727	-97.727	0
Crediti per Finanz. SUB FE 2° Lotto	10.703.063	-10.703.063	0
Credito verso INPS per oneri malattia	701.219	-45.646	655.573
<b>Totale Crediti verso Altri - Entro l'esercizio</b>	<b>11.603.947</b>	<b>-4.888.969</b>	<b>6.714.978</b>
<b>Crediti verso Altri - Oltre l'esercizio:</b>			
Crediti per Finanz. SUB FE 1° Lotto	259.593	0	259.593
Credito verso INPS oneri di malattia	415.282	-415.282	0
Credito verso Ministero dei Trasporti	734.209	0	734.209
Crediti verso Enti Locali	1.174.822	255.914	1.430.736
BNL Bologna L.211/92 1° Lotto	1.624.510	20	1.624.530
BNL Bologna L.211/92 2° Lotto	19.734.175	-12.356.949	7.377.226
<b>Totale Crediti verso Altri - Oltre l'esercizio</b>	<b>23.942.591</b>	<b>-12.516.297</b>	<b>11.426.294</b>
<b>Totale Crediti verso Altri</b>	<b>35.546.538</b>	<b>-17.405.266</b>	<b>18.141.272</b>

Il "*Crediti verso altri finanziatori per progetti in corso*" pari ad euro 6.042.617 evidenzia il credito verso finanziatori in relazione a contributi in conto impianti per i quali esiste la ragionevole certezza che gli stessi vengano erogati e, ciò, si è fatto in linea con quanto previsto dal principio contabile 16, par. 87.

I "*Crediti v/altri Finanziatori SUB FE 2° Lotto*" e il "*Credito per finanziamento SUB FE 2° Lotto*" si sono decrementati in conseguenza dell'incasso per lo svincolo dei fondi relativi agli investimenti per l'interramento SUB FE 2° Lotto.

Il "*Credito verso INPS per oneri di malattia*" si riferisce all'integrale recupero dei maggiori oneri sostenuti per trattamenti aggiuntivi rispetto a quelli erogati dall'INPS per indennità di malattia di cui alla Legge 266/2005. L'importo di euro 655.573, riferito alle annualità 2019, 2020, 2021 e 2022 è già stato autorizzato dall'INPS il recupero in compensazione.

Si segnala, inoltre, che:

- la voce "*BNL Bologna L. 211/92 1° Lotto*" di euro 1.624.510 e la voce "*BNL Bologna L. 211/92 2° Lotto*" di euro 7.377.226 risultano controbilanciate, nel passivo, dall'iscrizione del "*Fondo mutuo MIT sub Fe 1° Lotto*" e dal "*Fondo mutuo MIT sub Fe 2° Lotto*". Tali voci di credito riflettono l'origine dei fondi in quanto trattasi di depositi vincolati alla futura realizzazione di infrastrutture ferroviarie;

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.748.661	4.748.661
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	70.277.727	70.277.727
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.516.914	1.516.914
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	257.152	257.152
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.141.272	18.141.272
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>94.941.726</b>	<b>94.941.726</b>

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 26.393.356 (€ 27.380.439 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	27.377.357	(988.527)	26.388.830
Denaro e altri valori in cassa	3.082	1.444	4.526
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>27.380.439</b>	<b>(987.083)</b>	<b>26.393.356</b>

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e i risconti attivi sono pari ad € 309.467 (€ 239.165 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e dei risconti attivi

-

Composizione dei "ratei attivi":

	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
	Manutenzione immobili	450
	<b>Totale</b>	<b>450</b>

Composizione dei "risconti attiv":

	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
	Tassa circolazione autocarri	50
	Banche dati	274
	Spese autovetture in benefit	1.121
	Premi assicurativi diversi	1.518
	Assicurazione personale per infortuni e vita	3.223
	Premi assicurativi automezzi di servizio	29.178
	Manutenzioni immobili	56.606
	Canone di manutenzione hardware e software	73.312
	Assicurazioni	143.734
	<b>Totale</b>	<b>309.016</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 10.793.185 (€ 10.611.814 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.345.396	-	-		10.345.396
Riserva legale	177.405	10.456	-		187.861
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	78.555	-		78.555
Varie altre riserve	1	-	3		(2)
Totale altre riserve	1	78.555	3		78.553
Utili (perdite) portati a nuovo	(120.120)	120.120	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	209.132	-	209.132	181.375	181.375
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.611.814</b>	<b>209.131</b>	<b>209.135</b>	<b>181.375</b>	<b>10.793.185</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.345.396	Apporto Soci	
Riserva legale	187.861	Utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	78.555	Utili	A, B, C,
Varie altre riserve	(2)		
Totale altre riserve	78.553		
<b>Totale</b>	<b>10.611.810</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In base al disposto dell'art. 2426 c. 5 del Codice Civile possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili d'importo tale da coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento, iscritti nell'attivo ma non ancora ammortizzati pari attualmente ad euro 949.337. Pertanto, in considerazione che nel bilancio al 31.12.2022 sono iscritti costi di impianto e ampliamento non ancora ammortizzati pari ad € 949.337, fino a concorrenza di tale importo non potranno essere distribuiti dividendi.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per euro 45.023 e riflettono la stima prudenziale degli oneri da sostenere in vista del rinnovo del CCNL Autoferro. Detto fondo è stato utilizzato nel corso del 2022 a fronte della Una Tantum erogata nel mese di luglio ad esito del rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri 2021-2023. La restante trance è stata erogata nel mese di gennaio 2023.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	100.595	100.595
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Utilizzo nell'esercizio	55.572	55.572
Totale variazioni	(55.572)	(55.572)
Valore di fine esercizio	45.023	45.023

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.090.304 (€ 2.221.521 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.221.521
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	218.409
Utilizzo nell'esercizio	349.626
Totale variazioni	(131.217)
Valore di fine esercizio	2.090.304

Nell'esercizio il fondo TFR è aumentato di euro 218.409 principalmente dovuto all'incremento delle rivalutazione monetaria del TFR accantonato che, a causa dell'inflazione è stato rivalutato del 9,97%. Sempre nell'esercizio 2022 il fondo TFR ha subito un decremento di euro 349.626.

Sulla base delle vigenti norme civili e contrattuali, ivi comprese le norme di cui alla Legge 297/1982 sulla rivalutazione dei fondi, il fondo è rispondente all'effettiva posizione del personale in organico al 31/12/2022.

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 148.420.728 (€ 128.944.965 nel precedente esercizio). I debiti di durata residua superiore a 5 anni vengono esposti ed evidenziati nella tabella che segue.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	27.812.114	23.227.363	51.039.477	28.912.429	22.127.048	16.000.000
Debiti verso fornitori	70.207.045	8.452.454	78.659.499	78.659.499	-	-
Debiti verso controllanti	6.652.027	(8.215)	6.643.812	6.643.812	-	-
Debiti tributari	464.353	(2.761)	461.592	461.592	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273.509	(30.339)	243.170	243.170	-	-
Altri debiti	23.535.917	(12.162.739)	11.373.178	1.927.580	9.445.598	-
<b>Totale debiti</b>	<b>128.944.965</b>	<b>19.475.763</b>	<b>148.420.728</b>	<b>116.848.082</b>	<b>31.572.646</b>	<b>16.000.000</b>

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

I "*Debiti verso banche*" esistenti alla chiusura dell'esercizio sono pari ad € 51.039.477 (€ 27.812.114 nel precedente esercizio) e, precisamente:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	<b>Debiti verso Banche - Entro l'esercizio:</b>			
	Mutuo MPS ex ATC	446.196	-446.196	-
	Mutuo BNL per investimenti	656.585	16.982	673.567
	BNL Bologna c/anticipazioni	2.262.200	-2.262.200	-
	BNL Bologna C/C per interramento	4.979.722	-3.868.587	1.111.135
	BNL Bologna per anticipazioni	5.704.868	-161.535	5.543.333
	BNL Bologna per partite bancarie da addebitare	-	8.953.368	8.953.368
	BNL Bologna c/anticipazioni	10.961.927	1.669.099	12.631.026
	<b>Totale Debiti verso Banche - Entro l'esercizio</b>	<b>25.011.498</b>	<b>3.900.931</b>	<b>28.912.429</b>
	<b>Debiti verso Banche - Oltre l'esercizio:</b>			
	Mutuo CDP per Investimenti	-	20.000.000	20.000.000
	Mutuo BNL per investimenti	2.800.616	-673.568	2.127.048
	<b>Totale Debiti verso Banche - Oltre l'esercizio</b>	<b>2.800.616</b>	<b>19.326.432</b>	<b>22.127.048</b>
	<b>Totale Debiti verso Banche</b>	<b>27.812.114</b>	<b>23.227.363</b>	<b>51.039.477</b>

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. un contratto di prestito chirografario con pre-ammortamento ed ammortamento a tasso variabile per un ammontare complessivo di euro 40.000.000 di cui euro 20.000.000 già erogati nel presente esercizio sociale. Il Prestito ha durata sino al 31/12/2039 e la decorrenza dell'ammortamento è fissata al 01/01/2025. Il tasso di interesse accordato è pari all'Euribor 6M aumentato della maggiorazione del prestito di 1,64 punti percentuali annui.

La voce "*BNL Bologna per partite bancarie da addebitare*" pari ad euro 8.953.368 evidenzia i pagamenti già disposti dalla società per i quali al 31.12.2022 non si è ancora riscontrato l'addebito in conto corrente.

I "*Debiti verso fornitori*" esistenti alla chiusura dell'esercizio sono pari ad € 78.659.499 (€ 70.207.045 nel precedente esercizio) e, precisamente:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	<b>Debiti verso Fornitori</b>			
	Debiti verso Fornitori	41.733.367	-11.758.974	29.974.393
	Fatture da ricevere	28.414.013	20.385.860	48.799.873
	Debiti verso fornitori percipienti	128.913	-59.699	69.214
	Note di credito da ricevere	-69.248	-114.733	-183.981
	<b>Totale Debiti verso Fornitori</b>	<b>70.207.045</b>	<b>8.452.454</b>	<b>78.659.499</b>

I "*Debiti verso controllante*" esistenti alla chiusura dell'esercizio sono pari ad € 6.643.812 (€ 6.652.027 nel precedente esercizio) e, precisamente:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	<b>Debiti verso Controllante</b>			
	Debito verso RER anticipo contratto di servizio	6.652.027	-8.215	6.643.812
	<b>Totale Debiti verso Controllante</b>	<b>6.652.027</b>	<b>-8.215</b>	<b>6.643.812</b>

I "*Debiti verso controllante*" ricomprendono le anticipazioni erogate dalla Regione Emilia-Romagna per il contratto di servizio del TPL; tali somme, a fronte di penali e riduzioni dei servizi svolti non vengono erogate al Gestore e di conseguenza rimangono a disposizione della regione Emilia-Romagna.

I "*Debiti tributari*" esistenti alla chiusura dell'esercizio sono pari ad € 461.592 (€ 464.353 nel precedente esercizio) e, precisamente:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	<b>Debiti tributari</b>			
	Erario conto ritenute lavoro dipendente	457.195	-1.448	455.747
	Erario conto ritenute lavoro autonomo	7.158	-1.313	5.845
	<b>Totale Debiti Tributari</b>	<b>464.353</b>	<b>-2.761</b>	<b>461.592</b>

I "*Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale*" esistenti alla chiusura dell'esercizio sono pari ad € 243.170 (€ 273.509 nel precedente esercizio) e, precisamente:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	<b>Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>			
	INPS conto contributi	213.875	-16.184	197.691
	Debiti verso altri fondi previdenziali e complementari	56.462	-10.983	45.479
	<b>Totale Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>270.337</b>	<b>-27.167</b>	<b>243.170</b>

Gli "*Altri debiti*" esistenti alla chiusura dell'esercizio sono pari ad € 11.373.178 (€ 23.535.917 nel precedente esercizio) e, precisamente:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	<b>Debiti verso Altri- Entro l'esercizio:</b>			
	Debito v/Wegh per opzione di acquisto	-	100.000	100.000
	Anticipi con carta di credito	239	308	547
	Ritenute sindacali	1.518	579	2.097
	Trattenute varie personale	2.667	-2.667	-
	Debiti v/dipendenti per cessione 1/5 stipendio	5.807	-5.033	774
	Debiti v/concessionari	20.166	28.309	48.475
	Debito v/ACT di Reggio	71.298	-	71.298
	Debiti v/Istituti di credito per interessi	197.865	232.345	430.210
	Dipendenti c/ferie da liquidare	672.513	-51.772	620.741
	Dipendenti c/retribuzioni	772.273	-118.835	653.438
	<b>Totale Debiti verso Altri - Entro l'esercizio</b>	<b>1.744.346</b>	<b>183.234</b>	<b>1.927.580</b>
	<b>Debiti verso Altri - Oltre l'esercizio:</b>			
	Depositi cauzionali di terzi	431.604	11.332	442.936
	F.do Mutuo MIT Sub Fe 1° Lotto	1.624.330	21	1.624.351
	F.do Mutuo MIT Sub Fe 2° Lotto	19.735.637	-12.357.326	7.378.311
	<b>Totale Debiti verso Altri - Oltre l'esercizio</b>	<b>21.791.571</b>	<b>-12.345.973</b>	<b>9.445.598</b>
	<b>Totale Debiti verso Altri</b>	<b>23.535.917</b>	<b>-12.162.739</b>	<b>11.373.178</b>

Come già precisato a commento della voce Crediti verso altri, si ricorda che la voce "F.do *Mutuo MIT Sub Fe 1° Lotto*" di euro 1.624.351 e la voce "F.do *Mutuo MIT Sub Fe 2° Lotto*" di euro 7.378.311 risultano controbilanciate, nell'attivo, dall'iscrizione del "BNL Bologna L.211/92 *1° Lotto*" e dal "BNL Bologna L.211/92 *2° Lotto*".

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	51.039.477	51.039.477
Debiti verso fornitori	78.659.499	78.659.499
Debiti verso imprese controllanti	6.643.812	6.643.812
Debiti tributari	461.592	461.592
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	243.170	243.170
Altri debiti	11.373.178	11.373.178
<b>Debiti</b>	<b>148.420.728</b>	<b>148.420.728</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il Mutuo passivo presso la Banca Monte Paschi di Siena garantito da atti di delega, già acceso dalla conferente ACT di Reggio Emilia, è stato integralmente rimborsato nel corso dell'esercizio 2022.

Alla data di chiusura del presente bilancio il finanziamento a medio-lungo termine -stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro per l'importo di € 6.500.000- ammonta ad € 2.800.616. Come già ricordato nelle note integrative ai precedenti bilanci la Società, a garanzia del pieno e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte con il predetto finanziamento, si è impegnata a cedere tutti i crediti presenti e futuri nei confronti della società Trenitalia TPER S.p.A. sorti per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria.

Come precedentemente ricordato, nel corso dell'esercizio 2022 è stato sottoscritto un prestito chirografario con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per un ammontare complessivo di euro 40.000.000 di cui euro 20.000.000 già erogati nel corso dell'esercizio. A garanzia della restituzione della somma erogata, dei relativi interessi, accessori e di ogni altra obbligazione derivante dal contratto di prestito è stato costituito in pegno sul saldo creditorio del conto corrente intrattenuto presso BNL S.p.A.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 190.437 (€ 148.490 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e dei risconti passivi:

### Composizione dei "ratei passivi":

Descrizione	Importo
Interessi passivi	40.233
Pulizie	1.050
Altri costi Genio ferrovieri	866
Spese autovetture in benefit	862
Manutenzione immobili	450
Buoni Pasto	264
Canoni attivi	-2.926
<b>Totale</b>	<b>40.799</b>

Composizione dei "risconti passivi":

	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
	Canoni attivi immobili	120.312
	Canoni attivi attraversamenti	29.326
	<b>Totale</b>	<b>149.638</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
	Contratto di servizio tracce passeggeri/merci/energia	4.092.068	2.223.295	6.315.363
	<b>Totale</b>	<b>4.092.068</b>	<b>2.223.295</b>	<b>6.315.363</b>

Come ricordato nella nota integrativa dell'esercizio precedente, con interpello presentato in data 03 /03/2021 FER chiedeva all'Agenzia delle Entrate di esprimersi sull'applicabilità dell'IVA con riferimento al "*Contratto di Programma per la disciplina degli oneri di gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale*".

L'Agenzia, nel corso del 2021, rispose condividendo le conclusioni proposte dall'interpellante e riconoscendo, a tutti gli effetti, l'inquadramento del detto "*Contratto di Programma*", estraneo ai rapporti contrattuali regolati con corrispettivo e, quindi, senza applicazione dell'IVA.

A seguito di tale risposta si è provveduto a riclassificare, già dallo scorso esercizio, il rapporto con la Regione Emilia-Romagna nella voce A5a) Contributi in conto esercizio.

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	Categoria di attività	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
	Costi capitalizzati per ammodernamento e potenziamento	2.456.406	288.259	2.744.665
	<b>Totale</b>	<b>2.456.406</b>	<b>288.259</b>	<b>2.744.665</b>

In relazione all'attività svolta da FER, e relativa alla realizzazione in proprio delle opere di ammodernamento degli impianti di segnalamento dei PL di linea sono stati riclassificati nella voce "A. 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni". Tali costi vengono capitalizzati tra le "*immobilizzazioni per incrementi patrimoniali*" ed interamente finanziati da contributi in conto impianti. L'importo capitalizzato nel 2022 ammonta ad euro 2.744.665.

#### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 196.416.891 (€ 206.076.547 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Contributi in conto esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
	Contributi in conto esercizio	208.739.582	-16.630.359	192.109.223
	Rettifiche contributo contratto di servizio	-7.701.848	7.701.848	-
	<b>Totale contributi</b>	<b>201.037.734</b>	<b>-8.928.511</b>	<b>192.109.223</b>
	<b>Altri ricavi e proventi</b>			
	Proventi immobiliari	1.098.473	138.592	1.237.065
	Rimborsi spese	384.289	-214.670	169.619
	Personale distaccato presso altre imprese	208.103	168.523	376.626
	Rimborsi assicurativi	34.220	23.175	57.395
	Sopravvenienze attive	1.414.758	-1.133.141	281.617
	Ricavi da vendita materiale	348.535	-316.247	32.288
	Altri ricavi e proventi	1.550.435	602.622	2.153.058
	<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>5.038.813</b>	<b>-731.146</b>	<b>4.307.668</b>
	<b>Totale generale</b>	<b>206.076.547</b>	<b>-9.659.657</b>	<b>196.416.891</b>

La voce "Contributi in conto esercizio" ricomprende:

= i contributi della Regione Emilia Romagna per:

- 1) il nuovo contratto di servizio pari ad euro 167.960.905;
- 2) il contratto di programma pari ad euro 17.587.500;
- 3) il contributo per il Treno di Dante pari ad euro 420.000;
- 4) il contributo per il servizio materiale rotabile pari ad euro 4.605.711;

= il contributo finanziamento CCNL pari ad euro 1.291.746;

= il contributo in conto esercizio per bonus energia relativi al 2°-3° e 4° trimestre 2022 pari a complessivi euro 243.361.

La voce "Sopravvenienze attive" pari ad euro 281.617 comprende principalmente i rimborsi, ricevuti nel corso del 2022, per oneri relativi a perdite di acqua di anni precedenti e per oneri imputati a costo in anni precedenti ma relativi ad investimenti rendicontati oltre all'incasso di crediti verso clienti già chiusi a perdita o accantonati a fondo svalutazione crediti in anni precedenti.

## Costi della produzione

### Spese per acquisto di beni

Le spese per acquisto di beni sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.439.639 (€ 4.305.726 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
	Acquisti per la circolazione	1.017.820	1.656.260	2.674.080
	Acquisti per manutenzione immobili, I.F., segnali ed impianti diversi	3.263.103	1.489.758	4.752.861
	Cancelleria	24.803	-12.105	12.698
	<b>Totale</b>	<b>4.305.726</b>	<b>3.133.913</b>	<b>7.439.639</b>

Come già illustrato a commento della voce "A.4 Incremento immobilizzazioni per lavori interni" la variazione della voce "Acquisti per manutenzione immobili, I.F., segnali ed impianti diversi" è da attribuirsi alle dinamiche di utilizzo dei materiali acquistati per la realizzazione dei lavori di adeguamento degli impianti. Si ricorda, infatti, che a partire dal 2017 tali attività sono state realizzate, almeno in parte, direttamente dalla Società per poter garantire l'adeguamento degli impianti in tempi ridotti e ottemperare alle richieste dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF).

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 180.470.302 (€ 188.876.694 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Servizi	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contratto di servizio	167.740.178	4.826.438	172.566.616
Rettifica a contratto di servizio anni precedenti	746.665	-746.665	0
Energia elettrica	616.853	864.667	1.481.520
Gas	344.087	112.909	456.996
Acqua	96.332	-5.235	91.097
Spese di manutenzione e riparazione	2.131.495	488.628	2.620.123
Compensi e rimborsi amministratori	58.540	5.309	63.849
Compenso OdV	22.394	2.566	24.960
Compensi a sindaci e revisori	81.766	1.174	82.940
Consulenze	392.787	37.875	430.662
Telefoniche	38.987	-5.287	33.700
Assicurazioni	762.203	36.131	798.334
Rimborso genio ferrovieri	283.416	12.862	296.278
Servizi in outsourcing e linee dati	405.652	-102.514	303.138
Sopravvenienze passive	759.794	-521.658	238.136
Maggiori oneri accesso Rete PIR	13.327.327	-13.327.327	0
Spese di pulizia e vigilanza	510.387	13.446	523.833
Altri servizi	557.831	-99.711	458.120
<b>Totale</b>	<b>188.876.694</b>	<b>-8.406.392</b>	<b>180.470.302</b>

Tra i costi per servizi si segnala la voce "Sopravvenienze passive" pari ad euro 238.136 che comprende principalmente l'addebito di oneri di anni precedenti relativi a lavori su immobili in concessione nonché i conguagli gas ricevuti nel 2022 ma relativi agli anni 2020 e 2021.

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 728.240 (€ 667.014 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Godimento beni di terzi	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
	Affitti e locazioni	238.206	20.186	258.392
	Nolo materiale rotabile	381.818	38.182	420.000
	Altri	46.990	2.858	49.848
	<b>Totale</b>	<b>667.014</b>	<b>61.226</b>	<b>728.240</b>

Le spese per il godimento beni di terzi presentano complessivamente un incremento rispetto al 2021 di euro 61.226 attribuibile quasi esclusivamente al "Nolo materiale rotabile Treno di Dante". Trattasi di spese sostenute per l'iniziativa, promossa dalla Regione Emilia-Romagna, in occasione del 700° anniversario delle celebrazioni dantesche. Tali oneri risultano interamente coperti da contributi in conto esercizio erogati dalla Regione Emilia-Romagna.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.605.844 (€ 1.534.589 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Oneri diversi di gestione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
	IMU	214.629	34.343	248.972
	Imposte di registro	13.629	21.169	34.798
	IVA indetraibile	47.217	-46.252	965
	Oneri di prepensionamento	280.238	-118.102	162.136
	Contributi associativi diversi	153.957	78.641	232.598
	Perdite su crediti	40.811	-28.133	12.678
	Altri oneri di gestione	784.108	129.589	913.697
	<b>Totale</b>	<b>1.534.589</b>	<b>71.255</b>	<b>1.605.844</b>

Si segnala che nella voce "*Altri oneri di gestione*" sono compresi, in particolare:

- le imposte comunali, tasse cc. gg. e di circolazione autoveicoli per € 82.825;
- i contributi consortili per € 36.272;
- i rimborsi ai dipendenti per vitto, alloggio, missioni, uso veicolo privato, ecc., per € 93.016;
- i buoni pasto per € 271.593;
- le spese per carburanti, auto di servizio ed in benefit, pari a € 369.748;
- gli altri costi Genio Ferrovieri per € 52.483;
- i rimborsi vari, spese accessorie, sanzioni, minusvalenze e abbuoni per € 7.759.

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "*interessi ed altri oneri finanziari*":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	498.967
Altri	105.081
<b>Totale</b>	<b>604.048</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile non si ravvisano ricavi di entità o incidenza eccezionali da segnalare che non siano già stati oggetto di informativa nella presente nota integrativa.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile non si ravvisano costi di entità o incidenza eccezionali da segnalare che non siano già stati oggetto di informativa nella presente nota integrativa.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate (Riassorbimenti)	Imposte anticipate (Rilevazione)	Proventi (Oneri) trasparenza
<b>IRES</b>	-	-	-	86.246	-15.772	
<b>IRAP</b>	59.035	-	-	-	-	
<b>Totale</b>	<b>59.035</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>86.246</b>	<b>-15.772</b>	<b>-</b>

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

Si forniscono le ulteriori seguenti informazioni:

	Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES (%)	Effetto fiscale IRES (CE)
	Eccedenza ACE 2022	35.188	24%	8.445
	Acc.to al f.do svalutazione crediti tassato	30.529	24%	7.327
	Acc.to al f.do svalutazione crediti tassato	-55.308	24%	-13.274
	Utilizzo/Liberazione f.do svalutazione crediti tassato	-22.920	24%	-5.501
	Utilizzo Perdita Fiscale	-225.558	24%	-54.134
	Utilizzo Fondo oneri futuri	-55.572	24%	-13.337
	<b>Totale Imposte differite e anticipate</b>			<b>-70.474</b>

### Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dai riassorbimenti e dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno, relative unicamente ai "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES (%)	Credito per imposte anticipate	Aliquota IRAP (%)	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti tassato	348.826	-47.700	301.126	24%	72.271	-	-
Perdita Fiscale 2020	915.674	-225.558	690.116	24%	165.628	-	-
Accantonamenti o rischi e oneri futuri	100.595	-55.572	45.023	24%	10.806		
Eccedenza ACE	0	35.188	35.188	24%	8.445	-	-
<b>Totale "Crediti per imposte anticipate"</b>					<b>257.150</b>		

### Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	310.884	74.612	-	-
Valore della produzione - dati contabili	-	-	875.470	36.770
Variazioni in aumento temporanee prospettate ICAD	30.529	7.327	-	-
Variazioni in aumento permanenti	527.992	126.718	14.015.104	588.634
Variazioni in diminuzione permanenti	-453.657	-108.878	-298.669	-12.544
Rigiro delle differenze temporanee esercizi precedenti	-133.800	-32.112	-	-
Deduzioni	-281.948	-67.668	-13.186.306	-553.825
Fiscalità corrente	-	-	<b>1.405.599</b>	<b>59.035</b>
Imposte anticipate esercizio corrente	-65.717	-15.772	-	-
Differenze per storno anticipate	359.358	86.246	-	-
<b>Totale imposte a bilancio</b>		<b>70.474</b>	<b>1.405.599</b>	<b>59.035</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	12
Impiegati	39
Operai	169
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>224</b>

Si segnala che sono inoltre impiegati nella società n. 25 apprendisti operai.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri per impiegati e operai.

Per i dirigenti, il contratto nazionale applicato è quello dei dirigenti d'azienda industriali.

L'onere complessivo del personale per retribuzioni, oneri sociali e previdenziali, TFR e altri costi relativi al personale dipendente è stato evidenziato nella voce B.9 del conto economico e sotto dettagliato. Si deve precisare che altri costi, inerenti la gestione del personale, sono stati classificati, per loro natura, nelle voci B.7 (costi per servizi) e B.14 (oneri diversi di gestione) del conto economico.

Si è provveduto, pertanto, ad elaborare la tabella che segue:

Voci di spesa	B.9.a	B.9.b	B.9.c	B.9.e	B.7	B.14	Totale
Salari e stipendi	7.577.314						7.577.314
Variazione ferie arretrate	-51.771						-51.771
Premi di produzione	614.247						614.247
Prestazioni straordinarie	281.564						281.564
Trasferte	735.322						735.322
Indennità	843.224						843.224
Oneri sociali		2.432.771					2.432.771
Accantonamento TFR			746.111				746.111
Altri costi del personale				275.092			275.092
Oneri per il personale distaccato					-		-
Rimborso spese auto private						40.880	40.880
Buoni pasto						271.593	271.593
Visite e controlli sanitari					66.263		66.263
Corsi di formazione					126.362		126.362
Assicurazioni infortuni e vita					18.302		18.302
Spese per missioni						40.248	40.248
Rimborso spese tirocinanti					45.200		45.200
Spese vitto e alloggio dipendenti						11.888	11.888
<b>T o t a l e</b>	<b>9.999.900</b>	<b>2.432.771</b>	<b>746.111</b>	<b>275.092</b>	<b>256.127</b>	<b>364.609</b>	<b>14.074.610</b>

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Gli emolumenti dell'Amministratore unico sono pari ad euro 63.849 di cui euro 48.000 a titolo di compenso deliberato dall'Assemblea, euro 2.147 a titolo di oneri previdenziali ed euro 13.702 a titolo di rimborso spese.

Le erogazioni al Collegio Sindacale sono pari ad euro 82.940 di cui euro 78.000 a titolo di compenso, euro 3.120 a titolo di contributo cassa di previdenza ed euro 1.820 a titolo di rimborso spese.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Garanzie, impegni e rischi**

Ai sensi dell'OIC 22, par. 21, si evidenziano gli impegni assunti dalla Società:

- Garanzie ricevute da terzi € 83.414.963
- Garanzie prestate a terzi € 27.981.947

Le garanzie "attive", pari a circa euro 83 milioni, si riferiscono nella quasi totalità a fidejussioni rilasciate da istituzioni finanziarie e assicurative nell'interesse di fornitori esterni, a fronte degli impegni dai medesimi assunti in sede di sottoscrizione di contratti per la fornitura di beni, ovvero l'esecuzione di opere e lavori.

In ordine agli impegni verso terzi, ammontanti a circa euro 27 milioni e parimenti assunti da istituzioni finanziarie e assicurative nell'interesse di FER, si segnala che si riferiscono in prevalenza a garanzie rilasciate all'INPS in relazione agli accordi di prepensionamento, ovvero alla Regione Emilia-Romagna (a fronte di lavori in corso di svolgimento).

Non risultano altre passività potenziali.

Cio' non di meno rende opportuno segnalare che FER ha sottoscritto in data 22/03/2023 un accordo di conciliazione con le società ACMAR e BTP (di cui ampia informativa viene data nella relazione sulla gestione). In forza di detto accordo FER si è impegnata a corrispondere a titolo conciliativo ad ACMAR la somma di euro 2.500.000 e a BTP la somma di euro 40.000.

Trattandosi di oneri riferiti ad un'opera interamente finanziata (Accordo Quadro sottoscritto tra MIT, RER, Rfi e Comune di Ferrara) gli stessi verranno imputati, nel corso del 2023, interamente a carico dell'opera stessa e, pertanto, non avranno alcun impatto sul conto economico di FER.

Con riferimento a detta operazione, pertanto, si ritiene non sussistano i presupposti per la rilevazione di una passività potenziale.

### **Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci**

Non risultano effettuate operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, che non siano state riportate nel prospetto di bilancio allegato.

### **Operazioni con parti correlate**

FER non ha intrattenuto rapporti con parti correlate così come individuate ai sensi dell'OIC 12, non sussistendone il presupposto.

FER ha continuato l'attività con la parte controllante RER, in virtù dello status di società in house partecipata al 100% dal socio Regione Emilia Romagna.

#### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si precisa che non vi sono accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

#### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

Si rende noto che la Società risulta controllata dalla Regione Emilia-Romagna. Trattandosi di controllo operato da un Ente Pubblico, non soggetto alla disciplina civilistica in materia di bilancio, si ritiene di non dover fornire i dati richiesti dall'art. 2497bis, comma 4 e 5, Codice Civile.

#### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

#### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

##### **LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124 - ARTICOLO 1, COMMI DA 125 A 129 ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICITA'**

In relazione agli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 così come modificata dall'art. 35 del D.L. 30 Aprile 2019 n. 34, convertito nella Legge 28 giugno 2019 n. 58, vengono di seguito elencati i contributi o aiuti in danaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogati dalle Pubbliche Amministrazioni a Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. nel corso del 2022:

DENOMINAZIONE SOGGETTO RICEVENTE	DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA IN EURO	DATA INCASSO	CAUSALE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	4.156.250,00	13/01/2022	CONTRIBUTO CONTRATTO DI PROGRAMMA
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	4.177.031,25	14/04/2022	CONTRIBUTO CONTRATTO DI PROGRAMMA
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	4.177.031,25	06/07/2022	CONTRIBUTO CONTRATTO DI PROGRAMMA

FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	875.000,00	04/08/2022	CONTRIBUTO CONTRATTO DI PROGRAMMA
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	4.177.031,25	14/10/2022	CONTRIBUTO CONTRATTO DI PROGRAMMA
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	418.639,02	28/04/2022	CONTRIBUTO PER FINANZIAMENTI INTERRAMENTO
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	COMUNE DI FERRARA	97.726,63	19/01/2022	CONTRIBUTO PER FINANZIAMENTI INTERRAMENTO
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	COMUNE DI FERRARA	103.363,50	03/05/2022	CONTRIBUTO PER FINANZIAMENTI INTERRAMENTO
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	418.639,01	11/11/2022	CONTRIBUTO PER FINANZIAMENTI INTERRAMENTO
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	73.855,00	22/02/2022	CONTRIBUTO RIMBORSI DELIBERA STIMER
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	95.645,00	22/02/2022	CONTRIBUTO RIMBORSI DELIBERA STIMER
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	84.148,50	29/06/2022	CONTRIBUTO RIMBORSI DELIBERA STIMER
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	60.782,00	07/11/2022	CONTRIBUTO RIMBORSI DELIBERA STIMER
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	483.351,58	01/02/2022	CONTRIBUTO RER PER NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	25.153.913,63	01/02/2022	CONTRIBUTO RER PER NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	15.605.153,86	01/02/2022	CONTRIBUTO RER PER NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	41.242.419,06	14/04/2022	CONTRIBUTO RER PER NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	24.242.419,06	06/07/2022	CONTRIBUTO RER PER NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	17.000.000,00	06/07/2022	CONTRIBUTO RER PER NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	39.451.721,64	14/10/2022	CONTRIBUTO RER PER NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.790.697,42	14/10/2022	CONTRIBUTO RER PER NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.291.746,00	27/06/2022	CONTRIBUTO RER CCNL 2019
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.460.601,04	21/01/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	31.355,55	03/03/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	255.872,74	10/03/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	183.489,56	10/03/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.865.858,77	24/03/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.231.517,98	26/04/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	41.847,27	24/05/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
	REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.342.518,90	30/05/2022	

FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL				CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.276.995,77	07/06/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	640.080,59	07/06/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.544.989,13	07/06/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	661.392,85	26/07/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	257.688,48	29/07/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	856.602,64	25/10/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	72.235,41	08/11/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	250.000,00	08/11/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	161.535,21	08/11/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	142.791,65	23/11/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE
FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	12.358.309,93	03/08/2022	CONTRIBUTI C/ INVESTIMENTI A FRONTE DI RENDICONTAZIONE

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'Organo Amministrativo propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile netto dell'esercizio di euro 181.374,63 nel seguente modo:

- per il 5% pari ad euro 9.068,73 a Riserva Legale;
- per la restante quota pari ad euro 172.305,90 a Riserva Straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'Amministratore Unico  
Dott. Davide Cetti

## FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L. con Unico Socio

Sede in FERRARA – Via Foro Boario, 27

Capitale Sociale deliberato euro 26.497.396,00

(di cui sottoscritto e versato 10.345.396,00)

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FERRARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02080471200

Partita IVA: 02080471200 - N. Rea: 178009

Società sottoposta alla direzione e coordinamento della Regione Emilia Romagna – c.f. 80062590679

### Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

Signori Soci,

Vi presentiamo, ai fini dell'approvazione, il bilancio al 31/12/2022 di FER s.r.l., che chiude con un utile di euro 181.375 in leggera diminuzione rispetto al precedente esercizio che si era chiuso con un risultato, ugualmente positivo, pari ad euro 209.132. A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari ad euro 129.509 al risultato prima delle imposte pari a euro 310.884.

#### Quadro di riferimento

È utile rammentare come FER, nel particolare contesto economico di riferimento, svolga la propria missione aziendale da Febbraio 2012 quale soggetto demandato alla gestione dell'Infrastruttura della rete ferroviaria regionale per la parte di manutenzione delle linee ferroviarie

e per la parte di programmazione e gestione del traffico, di proprietà o competenza della Regione, ai sensi di quanto previsto dagli art. 18 e 22 della L.R. 30/98 ed opera in regime di concessione ai sensi dell'art.13, comma 4 della medesima legge, il cui relativo atto è stato rilasciato dalla Regione Emilia Romagna in data 30/01/2012.

FER, in qualità di Società di gestione, di cui all'articolo 38, comma 2, della legge regionale 23 dicembre 2010, n. 14, è una Società "in house", a totale capitale pubblico, ai sensi dell'articolo 22, comma 1. Più in dettaglio, la "mission" di FER viene individuata, a norma dell'articolo 18 della L.R.30/98, come segue:

- assicurare un costante miglioramento della disponibilità degli impianti attraverso il mantenimento in efficienza degli stessi;
- assicurare standard di sicurezza della circolazione ferroviaria in linea a quanto imposto dal quadro normativo europeo e nazionale in materia di trasporto ferroviario;
- attuare investimenti mirati al potenziamento e ammodernamento tecnologico e allo sviluppo delle linee e degli impianti ferroviari anche in relazione a strategie di commercializzazione dei servizi;
- svolgere le procedure concorsuali per l'affidamento del servizio di trasporto ferroviario regionale, sulla base degli indirizzi e dei vincoli ad essa dati dalla Regione, sottoscrive il contratto con l'impresa ferroviaria che si aggiudica la gara del servizio stesso di trasporto, riceve le fatture ed esegue i pagamenti;
- eseguire il monitoraggio del relativo contratto di servizio e, su richiesta della Regione, redige rapporti periodici sull'erogazione dei servizi di trasporto e della loro efficienza ed efficacia, ai fini del perseguimento degli obiettivi della presente legge;
- gestire e sviluppare un sistema informativo coordinato con quello della Regione e da essa liberamente accessibile nelle materie afferenti i compiti attribuiti e conseguenti, in particolare, le applicazioni per le analisi e il controllo della regolarità della circolazione.

In ordine alla gestione dell'infrastruttura i reciproci rapporti ed impegni fra la Regione e FER sono regolati con Accordo di Programma sottoscritto in data 12 febbraio 2013, scaduto il 31

dicembre 2022. Con Delibera n. 2363 del 27 dicembre 2022, è stato sottoscritto un nuovo contratto con validità fino al 31 dicembre 2032; sono state elencate le motivazioni per cui l'importo annuale del contributo per compensare i fabbisogni derivanti dalla gestione e la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura della rete regionale sono stati quantificati in 19 milioni.

Con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna, nel Febbraio 2013 sono state definite le linee guida per rendere operativa l'attuazione del Controllo Analogico da parte del Socio e con successive Delibere si provvede periodicamente ad aggiornare il modello di controllo analogo.

In riferimento al capitale sociale, con atto del Notaio Dott. Federico Tassinari, con assemblea dei soci del 29 aprile 2016, a seguito del recesso esercitato, ai sensi dell'art. 1, commi 609-616, della l. 190 del 2014, da parte dei seguenti soci: - Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T., Amministrazione Provinciale di Mantova, Provincia di Ravenna, Provincia di Rimini, Amministrazione della Provincia di Reggio Emilia, Amministrazione Provinciale di Ferrara, Provincia di Modena, Provincia di Bologna, Amministrazione provinciale di Parma, il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2482 c.c., è stato ridotto per l'importo di euro 102.604 e con la presenza di un unico socio. Nella medesima seduta, la Regione ha deliberato l'aumento di capitale mediante conferimento in natura del fabbricato viaggiatori "Ex Venete" (Stazione Viaggiatori "Ferrara Porta Reno") in Ferrara, per euro 1.854.000.

Con assemblea dei soci del 21 dicembre 2016, si è adottata la modifica allo statuto per adeguamento alla legge regionale e di stabilità 2017. Il nuovo statuto prevede inoltre, nei limiti del 20% dell'attività societaria possono avvalersi come **centrale di committenza in materia di trasporto pubblico locale** anche soggetti non soci, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 5 comma 6 d. lgs. n. 50 del 2016, ove tali attività siano economicamente vantaggiose per la società, previo invio della convenzione di affidamento in Regione almeno 15 giorni prima della firma della stessa.

In riferimento al Dlgs 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), che trova applicazione anche nei confronti delle società controllate da Amministrazioni Pubbliche, limitatamente alle attività di pubblico interesse, FER sottolinea come sin dall'esercizio 2013 si sia

provveduto alla pubblicazione nel proprio sito internet delle informazioni previste, istituendo l'apposita sezione "Amministrazione Trasparente". In ultimo, la Delibera della Giunta regionale Num. 840 del 01/06/2018, come successivamente aggiornata con Delibera Num. 1779 del 21/10/2019, ha definito ed aggiornato le procedure di **controllo analogo successivo di regolarità amministrativa nei confronti delle società in house** e fissa le modalità di controllo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, in materia di reclutamento del personale e conferimento degli incarichi, di patrimonio, bilancio, contabilità e finanze, contrattualistica per l'acquisizione di beni e servizi. Quest'ultima delibera è stata integrata con la Determinazione n. 10694 del 24/06/2020 ("Aggiornamento Allegato b) della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1779/2019 avente ad oggetto il modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house") ed infine dalla Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 31/01/2022.

Facendo seguito alle richieste pervenute dalla Regione Emilia Romagna, nella precedente Assemblea dei Soci del 27/05/2021 si è provveduto ad aggiornare lo Statuto societario adeguandolo alle ultime normative introdotte a livello nazionale e alle conseguenti direttive regionali. In particolare, ai sensi dell'art 11, comma 9 lett. c) del D.lgs 175/2016, con la predetta modifica si è inteso principalmente esplicitare il divieto di istituire organi societari diversi da quelli previsti nelle norme in materia di società e quello di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività o di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali. Inoltre, si è provveduto ad integrare la disciplina statutaria in materia di organi di controllo, prevedendo che la revisione legale dei conti venga esercitata da un revisore contabile o da una società di revisione, iscritti in apposito registro, qualora tale funzione non sia demandata al sindaco unico o al Collegio dei revisori.

In ultimo, in adesione al dettato normativo del D.lgs 175/2016, recependo le indicazioni dell'ANAC, si è ritenuto modificare l'art. 2.5 dello Statuto prevedendo che l'attività della società deve essere rivolta per oltre l'ottanta per cento nei confronti del socio.

## Eventi di maggior rilievo

### **Elettrificazione corridoio Parma-Suzzara-Poggio Rusco (intervento finanziato con le risorse del Fondo Complementare al PNRR)**

Nel corso del primo semestre 2021 si è svolta una istruttoria con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per ottenere l'assegnazione di risorse nel contesto del PNRR, ad esito della quale, con Decreto MIMS del 23/09/2021, è stato decretato il "Riparto delle risorse del Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e Resilienza destinate al potenziamento delle ferrovie regionali" ed assegnati €58 milioni all'intervento "FER: Elettificazione corridoio ferroviario Parma- Suzzara-Poggio Rusco" avente FER quale soggetto attuatore.

Coerentemente con le serrate tempistiche dettate dal Decreto in questione, nel dicembre 2021, FER ha provveduto a sottoscrivere il contratto d'appalto per la congiunta progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

L'esecuzione dei lavori è iniziata nel mese di marzo 2022 con ultimazione fissata entro il 2024.

Al 31/12/2022 si registra un avanzamento lavori di circa il 27% che a livello fisico corrisponde alla realizzazione completa delle strutture di sostegno delle linea elettrica (fondazioni, pali, mensole e circuito di protezione) della tratta Guastalla – Suzzara e della tratta tra Suzzara e Poggio Rusco (con l'eccezione della tratta Schivenoglia - Poggio Rusco per la quale sarà ancora in corso a fine 2023 la posa dei pali e delle mensole).

Per la tratta tra Guastalla e Parma i lavori sono iniziati nel gennaio 2023.

### **Elettrificazione linee Reggio – Guastalla con contestuale attivazione Sotto Stazione di Guastalla**

Nel 2022 si è dato corso all'attivazione della linea ferroviaria Reggio E. – Guastalla nella nuova veste di linee elettrificata, con contestuale attivazione della SSE di Guastalla.

Grazie a tale attivazione, il servizio ferroviario nell'ultimo semestre del 2022 è condotto completamente con materiale elettrico più performante e confortevole.

**Completamento del rinnovo tecnologico con attivazione dell'apparato centrale ACCM e attivazione della protezione completa SCMT sulla linea Bologna-Portomaggiore:**

nel 2022 è stato portato a completamento l'attrezzaggio con il Sistema SCMT della linea, procedendo durante l'anno ad attivazioni successive sia degli apparati di stazione che dei sistemi di passaggi a livello. Tali attivazioni seguono quelle già avvenute per tutte le tratte di confine con la rete RFI, nonché sull'intero linee Casalecchio – Vignola (2017), Reggio Emilia-Ciano d'Enza (2019), Parma-Suzzara (2020), sulla tratta Santa Croce-Bagnolo della linea Reggio Emilia-Guastalla (2020).

Nell'ambito degli interventi al segnalamento e ai PL propedeutici alla attivazione del SCMT, sulla linea Bologna - Portomaggiore si è proceduto al rifacimento degli impianti PPM (posti periferici multistazione) e PCM (posto centrale multistazione) in tutte le stazioni.

L'intervento è stato finanziato con i fondi FSC del Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria.

Nell'ottica di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria regionale gestita da Ferrovie emilia romagna si è proceduti al rinnovo del PRG delle stazioni di Guastalla e Scandiano, la prima modifica consente una miglior gestione del traffico ferroviario viaggiatori e merci in una località di servizio snodo di due importanti linee ferroviarie, Parma – Suzzara e Reggio E. Gustalla, la seconda modifica ha visto la realizzazione dell'ACC di Scandiano facente parte di un progetto di ammodernamento tecnologico degli impianti di segnalamento della linea Reggio Emilia – Sassuolo Radici e che prevede in prospettiva la realizzazione di un Multi ACC costituito da un unico Posto Centrale e due ACC funzionalmente distinti: l'ACC di Scandiano e l'ACC Sassuolo Radici.

Oltre a mirare al rinnovo dell'apparato centrale con inserimento di un ACC al posto di un vecchio apparato acei, ha visto l'allungamento del modulo di stazione ora in grado di permettere gli incroci con treni viaggiatori e merci di lunghezze fino a 600 mt, permettendo liberi transiti in stazione, con un miglioramento dei tempi di percorrenza della linea.

**Piano alienazione e valorizzazione patrimonio Regionale concesso a FER:**

FER sta assolvendo i compiti previsti dal **“Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio non strategico della Regione Emilia Romagna”** approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1816 del 7 dicembre 2020 e successiva, Delibera n. 2142 del 5 dicembre 2022.

Come da suesposta Delibera, FER s.r.l., formalmente investita del potere di agire in nome e per conto della Regione E.R. per alienare il patrimonio ferroviario demaniale, ha collaborato per l’inserimento nell’allegato “A” di ulteriori immobili non più funzionali all’esercizio ferroviario e posti su linee ferroviarie dismesse, ritenendoli di più immediata e facile alienabilità.

Allo stato non è stato attivato, presso le Amministrazioni pubbliche coinvolte, alcun procedimento di modifica degli strumenti urbanistici esistenti volti a rendere maggiormente commercializzabili i beni del demanio ferroviario regionale, fatta eccezione per il complesso immobiliare di Modena Piazza Manzoni di cui si dirà successivamente.

In ultimo, poiché la Delibera di Giunta del 2020 e successiva del 2022 sopra richiamate demandano ad un successivo provvedimento della Direzione generale cura del territorio e dell’ambiente, la definizione delle modalità operative in ordine alla destinazione dell’importo del prezzo di compravendita in favore del settore del trasporto ferroviario regionale, nelle more dell’adozione del suddetto provvedimento, si è fatta istanza di riconoscimento in favore di FER di un contributo finanziario di importo pari al prezzo delle alienazioni concluse nel 2021 da destinare ad interventi di potenziamento ed efficientamento delle linee ferroviarie regionali. Ad oggi, fermo quanto sopra, non si è proceduto all’avvio di ulteriori procedure di alienazione non essendo concluse le attività istruttorie propedeutiche per ogni ulteriore conseguente valutazione circa la alienabilità di ulteriori beni.

Per il complesso immobiliare di Modena piazza Manzoni il Comune, RER e FER nel perseguimento del pubblico interesse hanno sottoscritto un Accordo Procedimentale, ai sensi dell’art. 11 e art. 15 della L. 241/1990, finalizzato alla riqualificazione, valorizzazione e rigenerazione dell’area denominata “Stazione Piccola”, prevedendo i necessari interventi del Comune nell’ambito dei propri strumenti urbanistici, nonché la cessione da parte di FER di edifici all’amministrazione comunale da destinare a servizi per la collettività.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo FER, in qualità di stazione appaltante, ha proceduto con l'affidamento del progetto di Fattibilità tecnica ed economica che è stato depositato in data 07/12/2022, in virtù del quale, a seguito di approvazione del Comune, si è proceduto con la gara per l'affidamento della Progettazione definitiva con gara che prevedeva la chiusura entro il termine di Legge del 11/01/2023. In ultimo, si fa presente che sono tutt'ora in corso incontri volti all'affidamento in godimento dell'immobile, mediante stipula di apposito atto di concessione, con il Comune di Modena al fine di garantire un maggior presidio del fabbricato e dell'area e per consentire all'ente locale di ottenere finanziamenti finalizzati al ripristino dell'agibilità e la riqualificazione del fabbricato, come previsto nell'accordo Procedimentale sottoscritto tra Comune di Modena, Regione Emilia - Romagna e FER nel maggio del 2021.

Per il complesso immobiliare dell'ex deposito officina di Guastalla (RE), dopo aver ricevuto una manifestazione d'interesse d'acquisto, FER ha proceduto con la redazione del bando d'asta inoltrato alla Regione per la formale approvazione contestualmente alla redazione ed all'invio della perizia di stima aggiornata di cui è in corso la procedura di verifica di congruità.

## Investimenti

Nell'ambito della "mission" aziendale, a maggior ragione a seguito della aggiudicazione della Concessione per il Servizio per il Trasporto Pubblico Locale Ferroviario (TPLF), come sopra richiamata, l'attività di investimento svolge un ruolo preminente con particolare riguardo agli asset fissi (linee/infrastrutture) avendo, tra i vari fini istituzionali, l'obiettivo di garantire la piena fruibilità, il mantenimento in efficienza ed il miglioramento anche attraverso il potenziamento e ammodernamento tecnologico dei beni adibiti al servizio di trasporto ferroviario.

Nel perseguimento di tali condivisibili target, pur in presenza di un quadro macroeconomico di perdurante recessione e di risorse limitate per definizione, sono innegabili i significativi interventi posti in essere dal Socio di Riferimento nell'ottica del rafforzamento

patrimoniale/finanziario della Vostra società, come commentato in altre sezioni del bilancio, a cui si fa rinvio, che costituisce un pre-requisito per l'efficace svolgimento degli interventi di investimento.

I principali cantieri in corso di realizzazione nel 2022 sono stati:

#### **ELETTRIFICAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE AFFERENTI AL NODO DI REGGIO EMILIA**

Durante il 2022 sono continuate le attività nei cantieri già avviati nel 2020 e 2021 per il completamento della elettrificazione della linea Reggio Emilia-Guastalla e per la completa elettrificazione della linea Reggio Emilia Ciano d'Enza;

L'investimento complessivo per detti interventi ammonta a 23,1 mln, afferenti a una pluralità di fonti di finanziamento (mutuo FER per investimenti, fondi FSC, fondi regionali).

Le tempistiche di realizzazione delle singole linee hanno subito alcune riprogrammazioni dovute essenzialmente agli impatti conseguenti alle varie soggezioni imposte dalla pandemia Covid e alla concomitanza di altri lavori infrastrutturali a carico di terzi.

Il servizio a trazione elettrica sulla linea Reggio Emilia-Ciano d'Enza è stato attivato ad aprile 2022 quello sulla linea Reggio Emilia-Guastalla a settembre 2022.

Per quanto riguarda la linea Reggio Emilia-Sassuolo, i lavori di completamento sono stati ultimati nell'autunno del 2022 e la attivazione del servizio è già programmata, in accordo con l'operatore Trenitalia Tper per il 02/04/2023.

#### **NODO FERROVIARIO DI FERRARA**

A seguito di precedente risoluzione contrattuale, in data 13/09/2019 veniva sottoscritto il contratto d'appalto avente ad oggetto la redazione della Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori. In data del 28/12/2019, l'ATI Costruzioni Edili Baraldini Quirino spa consegnava la

documentazione progettuale alla SA che previa verifica ex art. 44 D.P.R. 207/2010 veniva validato. Con delibera di Giunta del Comune di Ferrara del 04/08/2020 è stato approvato l'aggiornamento al progetto esecutivo ai fini del titolo edilizio. In data del 30/09/2020 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'Impresa ed in data 01/10/2020 è stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori per l'intera area di cantiere dando avvio alla esecuzione dell'opera.

Inoltre, a seguito del parere positivo espresso dal Comitato tecnico permanente per la sicurezza dei sistemi di trasporto ed impianti fissi sul progetto esecutivo di variante e sul quadro economico così come variato a seguito di alcune esigenze manifestate dagli altri Enti, in data del 21/12/2020 è stato sottoscritto con l'Appaltatore atto di sottomissione.

Quanto alla esecuzione lavori, le attività sono in fase avanzata ed in data 18/11/2022 è stato emesso lo Stato di Avanzamento Lavori n°10 con lavorazioni riferite alla data del 15/11/2022, per un totale netto progressivo pari a 22.071.088,89 €, pari a circa il 53% dell'importo contrattuale di 41.541.330,94 €.

Si sono completati i lavori per il 98% dei diaframmi, delle travi di coronamento, della impermeabilizzazione e circa l'80% degli scavi complessivi. Alla data della presente relazione nel corso dell'esecuzione dei lavori non si sono verificati danni alle opere per causa di forza maggiore e sospensioni dell'appalto, ma si sono evidenziate alcune criticità causate da:

- difficoltà di reperimento dei materiali e maggiori oneri causati dal rincaro prezzi materie prime, in parte compensate dal DL 50 del 2022 ART. 26;
- mancata risoluzione di interferenze dovute alla presenza di sottoservizi che sono di esclusiva competenza degli enti gestori (acqua, gas, fognature, teleriscaldamento, elettricità, ecc.). La loro mancata risoluzione produce una discontinuità lavorativa – peraltro già rappresentata dall'Impresa - che si ripercuote sulle tempistiche programmate.

In ragione della terza criticità, onde evitare situazioni analoghe durante i lavori insistenti sul passaggio a livello di via Bologna, principale arteria di viabilità ferrarese, si sono concluse le attività di scavo nella zona corrispondente durante l'estate del 2022, in concomitanza con le ferie estive e con la chiusura dell'anno scolastico, anticipando la definizione concordata dello

spostamento dei sottoservizi con gli enti interferenti al fine di ridurre i disagi alla popolazione residente. Tale attività si è conclusa con circa 40 giorni d'anticipo sul cronoprogramma previsto ed evitando la chiusura completa della viabilità e senza sensi unici alternati nella stessa tratta.

Sul piano dei finanziamenti, FER in virtù dell'Accordo di Programma ha avanzato ai vari Enti finanziatori, ciascuno per la quota di propria spettanza, le richieste di liquidazione degli importi già saldati all'impresa esecutrice.

In data 3/08/2022 con documento prot. Arrivo FER n. 3.782 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale e Regionale e la Mobilità Sostenibile - Div. 2 ha autorizzato il pagamento in favore delle Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. di € 12.358.309,93 quale 55,40% di competenza statale a valere sulle risorse disponibili fino al SAL n. 8.

In ultimo, FER a seguito di verifiche tecniche su segnalazione dell'impresa esecutrice dei lavori ha avviato il tavolo tecnico per analizzare le soluzioni tecniche risolutive di alcune criticità rilevate sull'opera, in parte già realizzata da vecchio appaltatore, indispensabili per l'esecuzione a regola d'arte dei nuovi lavori. Le soluzioni progettuali verranno proposte nel primo trimestre del 2023.

Sul fronte dei contenziosi in essere, relativi al suddetto appalto, con riferimento al vecchio appaltatore ACMAR SCPA in c.p., il Tribunale di Bologna, esteso il contraddittorio ai terzi, in corso di causa, ha disposto l'avvio di una consulenza tecnica d'ufficio nominando quale CTU l'Ing. Giovanni Manaresi, con studio in Via Santo Stefano in Bologna.

Per quanto qui di interesse, ad esito della consulenza tecnica d'ufficio, l'Ing. Manaresi ha concluso la perizia ravvisando una possibile responsabilità della Stazione appaltante con riconoscimento parziale delle doglianze della attrice la cui quantificazione poteva attestarsi in una somma ricompresa tra un minimo di € 3.560.947,10 ed un massimo di € 13.408.534,23.

Tenendo conto della particolare complessità della CTU e delle risultanze peritali, nonché della improbabilità di una decisione, da parte del Giudice, in senso contrario rispetto alla medesima, FER ha ritenuto fosse vantaggioso e nel proprio interesse aderire ad una proposta conciliativa i cui importi risultano significativamente inferiori rispetto alla somma minimo prevista dal CTU.

Così, dopo alcune trattative e le opportune autorizzazioni rilasciate dagli organi delle procedure concorsuali ACMAR e BTP, in data del 22/03/2023 è stato sottoscritto innanzi il giudice del Tribunale di Bologna un verbale di conciliazione a definizione della causa. Nello specifico, FER, senza alcun riconoscimento di responsabilità e senza alcuna accettazione, nemmeno implicita, delle pretese di ACMAR, con la sottoscrizione della conciliazione si è impegnata a pagare, a quest'ultima, la somma di euro 2.500.000 (più Iva, se e in quanto dovuta), nonché, in favore di BTP, la somma pari a euro 40.000 (più Iva se dovuta). Nel medesimo accordo la Direzione Lavori, si è impegnata a saldare, in favore di FER, l'importo di € 73.882,92 così come quantificato in seno alla perizia del CTU. In data del 22/03/2023 è stato sottoscritto verbale di conciliazione giudiziale a fronte del quale, con accordo unanime di tutte le parti processuali, il Giudice ha disposto l'estinzione del giudizio, a spese integralmente compensate.

Detti importi verranno rilevati nel bilancio 2023 nella contabilità dell'opera. Come nota, l'opera è interamente finanziata (Accordo Quadro sottoscritto da MIT, RER Rfi, Comune di Ferrara) quindi non a carico del Conto Economico di FER.

Sempre relativamente all'opera di cui trattasi ma afferente all'esecuzione del contratto di appalto di lavori pubblici relativo al 1° stralcio, 1° lotto, si fa presente che, quanto al contenzioso pendente con la CIR Costruzioni in Amministrazione Straordinaria (vecchio appaltatore), derivante dalla applicazione di penali per ritardi, danni e maggiori oneri, con Ordinanza del 23/11/2021, la Corte di Cassazione ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso promosso dalla Procedura. Per quanto sopra la sentenza della Corte di Appello di Bologna che ammetteva FER allo stato passivo per un credito in privilegio ex art. 2767 del cod.civ. per complessivi € 3.938.138 è, pertanto, divenuta definitiva.

In ragione di quanto sopra, il procedimento parallelo, attivato dalla CIR in a.s. per risarcimento danni nell'ambito del medesimo appalto, e sospeso innanzi al Tribunale di Ferrara, in attesa della definizione del precedente giudizio, si sarebbe dovuto riassumere, essendo venuta a mancare la causa di sospensione. Poiché, tuttavia, il termine trimestrale è spirato senza che CIR si attivasse, FER ha provveduto a riassumere autonomamente il contenzioso al solo fine di ottenere pronuncia dichiarativa della intervenuta estinzione del procedimento. Con sentenza del Tribunale di Ferrara n. 60 del 2023 è stata dichiarata l'estinzione del processo per mancata tempestiva riassunzione del giudizio.

In ultimo, FER ha provveduto in diverse occasioni a sollecitare ai Commissari di CIR Costruzioni in a.s. il pagamento di quanto le spetta in forza del proprio credito ammesso al passivo nel rispetto del proprio grado di privilegio ed in conformità al Piano di riparto così come integrato dalla sentenza del Tribunale di Ferrara n. 1188/2011 che, nel giudizio di opposizione allo stato passivo, intentato da FER, ammetteva il credito in privilegio ex art. 2767 del cod. civ. (confermato in via definitiva, come sopra anticipato, da ordinanza del 23/11/2021 della Corte di Cassazione).

In ultimo, la procedura ha risposto alle richieste di FER ritenendo il privilegio speciale non realizzato né realizzabile in difformità a quanto statuito dalla pronuncia del Tribunale di Ferrara. Per detto motivo si è provveduto a dare immediato riscontro alla nota rilevando che la posizione assunta andrebbe in contrasto con una pronuncia passata in giudicato e pertanto inopponibile, auspicando una rivalutazione della interpretazione assunta dai Commissari. Alla luce di quanto sopra, FER si è riservata ulteriori azioni a tutela dei propri interessi e a garanzia del proprio diritto di credito.

Con il medesimo criterio, verrà rilevato il credito CIR ammesso allo stato passivo che prudenzialmente non è ancora stato contabilizzato, e comunque in coerenza verrà inserito nelle somme a disposizione dell'opera.

#### **IL PIANO DI AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA E DI ATTREZZAGGIO SCMT DELLA RETE**

Prosegue il programma di installazione sulla infrastruttura regionale del Sotto Sistema di Terra (SST) del Sistema di Controllo della Marcia dei Treni (SCMT), e di upgrade tecnologico degli Apparati Centrali, da logica elettromeccanica (ACEI) a logica statica (ACC\ACCM) con una progressiva standardizzazione del segnalamento sia per la parte Passaggi a Livello sia per la parte segnalamento alto. Gli interventi a partire dal 2017 sono, finanziati con i fondi FSC Infrastrutture 2014-2020 Asse F – Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria per complessivi € 50,5 mln.

Nel settembre 2022 è stato completato il rinnovamento degli impianti della linea Bologna - Portomaggiore ad esclusione della tratta Roveri – Zanolini in quanto di prossima chiusura per i lavori programmati di interrimento della tratta; l'intervento ha previsto l'installazione di un nuovo impianto ACC-M e l'attrezzaggio SCMT per una estesa di circa 50 km.

Con quest'ultimo intervento gli interventi conclusi risultano:

- protezione SCMT per tutte le tratte di confine con la rete RFI,(2016/2018)
- attrezzaggio SCMT Casalecchio – Vignola incluso upgrade con ACCM (2017),
- Attrezzaggio SCMT linea Reggio Emilia-Ciano d'Enza incluso upgrade con ACC (2019),
- attrezzaggio SCMT linea Parma-Suzzara (2020),
- attrezzaggio SCMT sulla tratta Santa Croce-Bagnolo della linea Reggio Emilia-Guastalla (2020)
- attrezzaggio della linea Suzzara-Ferrara incluso il totale rifacimento di n° 8 impianti ACEI (2021),
- attrezzaggio SCMT Bologna-Portomaggiore incluso upgrade con ACCM (2022) .

Complessivamente i chilometri di rete ad oggi attrezzati risultano circa 220 km sul totale di 364 km della rete FER.

Nel 2022 sono stati inoltre avviati i lavori per l'implementazione dell'SCMT sulle linee Reggio – Sassuolo e Reggio Gustalla con contestuale rinnovo degli apparati centrali con logica statica di Scandiano, Novellara e Sassuolo; le attività sono in fase avanzata e proseguiranno nel 2023 con attivazione programmata per i mesi di agosto e dicembre del medesimo anno.

#### **NUOVO APPARATO CENTRALE COMPUTERIZZATO (ACC) DI GUASTALLA**

Nel corso del 2021 è stato completato l'intervento di adeguamento impiantistico ed implementazione ACC della stazione di Guastalla in recepimento delle disposizioni ANSF 9956/2016,

al fine di proteggere i treni merci di adduzione allo scalo di San Giacomo e interferenze con i treni viaggiatori; l'attivazione del nuovo impianto è intervenuta nel mese di gennaio 2022.

La spesa complessiva dell'intervento ammonta ad € 4,5 mln finanziati con fondi regionali per la manutenzione straordinaria e rinnovo delle annualità 2019 e 2020.

#### **UPGRADE TECNOLOGICO CON IMPIANTI MULTI-ACC LINEE REGGIO EMILIA-GUASTALLA, REGGIO EMILIA SASSUOLO, MODENA-SASSUOLO**

Nel 2021 è stato dato avvio operativo al contratto d'appalto sottoscritto nel 2020, le attività sono proseguite nel 2022 con particolare riferimento alla linea Reggio Emilia-Sassuolo per la quale in data 02/04/2023 è già programmata l'attivazione dell'impianto ACC.

Entro il 2023 FER si è data l'obiettivo anche di completare il rinnovo della linea Reggio Emilia – Guastalla nella tratta ancora rimanente tra Bagnolo e Guastalla (stazioni escluse in quanto già ammodernate).

#### **IL PIANO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E DI MIGLIORAMENTO SISMICO**

Al 01/01/2022 risultavano ultimati tutti gli interventi di miglioramento sismico e di riparazione dei danni per gli immobili della rete regionale ubicati nelle province di Ferrara, Reggio Emilia e Modena ammessi a finanziamento con il programma di ricostruzione post-sisma "SFINGE". Per tutti gli immobili erano anche state portate a compimento tutte le istruttorie di rendicontazione delle spese sostenute e conseguente liquidazione del contributo, con la sola eccezione del Fabbricato Viaggiatori e dell'Ex Economato di Modena P.za Manzoni il cui consuntivo spese è stato rendicontato entro il 31/03/2022.

In forza della rendicontazione a saldo del 2022, a sono stati svolti i sopralluoghi di accertamento presso i fabbricati di Modena che avendo constatato che il Fabbricato Viaggiatori risulta inagibile hanno portato all'avvio di preavviso di revoca del finanziamento. Di fatto FER si ha limitato

i propri interventi alla sola riparazione e miglioramento sismico, effettivamente oggetto di contributo, secondo la variante di progetto approvata con Decreto del Presidente in qualità di Commissario Delegato n° 1355 del 18 luglio 2019. Le opere di finitura all'interno dei locali non sono state eseguite da FER in quanto non oggetto di finanziamento e perché funzionali alle tipologie di attività produttive che sarebbero state avviate all'interno degli stessi.

Si ricorda infatti che a seguito della riorganizzazione del sistema dei trasporti regionali l'intero compendio della Stazione Piccola di Modena ha assunto un ruolo diverso nel sistema ferroviario regionale e, pertanto, molte funzioni sono in fase di dislocazione verso altre sedi regionali, tanto che con deliberazione di Giunta Regionale n.1816 del 7 dicembre 2020, la Regione Emilia Romagna ha provveduto ad approvare un Piano di Alienazione e Valorizzazione del patrimonio non strategico della Regione nel quale è stato ricompreso l'intero comparto immobiliare della "Stazione Piccola" di Modena. In questo contesto, l'immobile in argomento era stato dapprima da FER S.r.l. affidato in godimento mediante atto di concessione in valorizzazione ad una società privata che ne avrebbe provveduto alla rifunzionalizzazione. L'accordo con il privato è stato poi revocato da FER in quanto il privato sub-concessionario risultava inadempiente agli obblighi derivanti dall'atto concessorio e si rifiutava di prendere in consegna l'immobile per procedere al completamento dei lavori così come pattuito in detto atto. Conseguentemente, nell'ambito degli accordi istituzionali finalizzati alla rigenerazione urbana dell'area dell'ex Stazione Piccola di Modena, la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena hanno poi convenuto di destinare l'immobile in argomento a sede della Fondazione ITS - Maker e aule per la Scuola Superiore di Tecnologie, andando a sottoscrivere un Accordo di programma, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n°1351/2021 e con Deliberazione di Giunta Comunale n°442/2021. La Fondazione ITS MAKER ha, quindi, redatto uno studio denominato "Progetto di riuso dell'edificio Stazione Piccola" per l'insediamento di attività di tipo scolastico e più precisamente la realizzazione di un Istituto Tecnico Superiore di specializzazione post diploma trasmesso e agli atti dell'Amministrazione Comunale. Attualmente Regione Emilia Romagna e Comune di Modena si stanno adoperando per reperire le risorse economiche necessarie alla realizzazione dell'intervento.

Suddetta risposta giustificativa fornita da FER è attualmente in corso di esame presso la struttura commissariale e si è in attesa degli esiti della istruttoria.

In ogni caso il contributo “Sfinge” non copre comunque l’interezza della spesa sostenuta da FER, per questo con DGR 2299/2019 la Regione aveva già individuato risorse aggiuntive (per 0,6 mln di €) derivanti da economie e rimodulazioni gli interventi di manutenzione straordinaria ex L. 297/78 delle annualità 2011-2018. Le spese ad oggi ancora non coperte da finanziamento, al netto dei rimborsi assicurativi, ammontano a c.a. € 0,35 mln a fronte di un investimento di oltre 2mln e salvo aggiornamento di detto importo a seguito del perfezionamento delle sopracitate istruttorie in corso per gli immobili di Modena.

#### **INTERRAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE TRATTA SAN VITALE-RIMESSE E TRATTA VIA LARGA, IN COMUNE DI BOLOGNA**

Come già riferito nelle precedenti relazioni, nel gennaio 2020 il progetto è stato validato dal RUP e quindi consegnato a Regione e Tper per il seguito di istruttoria presso il MIT finalizzato alla conferma delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi.

Nella seconda metà del 2021 da parte del MIT si è avviata e conclusa nel mese di dicembre la Conferenza dei Servizi finalizzata alla definitiva concessione della quota di risorse finanziarie di provenienza statale che concorrono alla copertura economica dell’intervento.

Con Delibera CIPESS 11/2022 (in GU 14/04/2022) è intervenuta la formale approvazione del Progetto definitivo con formalizzazione della copertura finanziaria di € 57.374.000 (di cui 5,484 di cofinanziamento del Comune e le restanti da fonti statali). Successivamente, a fronte dei maggiori oneri derivanti dall’aggiornamento dei prezziari disposto dall’art. 26 del DL 50/2022, la Regione ER con DGR 1557 del 19/09/2022 ha destinato ulteriori risorse per € 18,5 mln.

L’importo delle risorse disponibili per la realizzazione dell’intervento si attesta pertanto a complessivi € 75.874.000,00.

Con il cambio orario ferroviario del 12 dicembre 2022 si è proceduto ad interrompere il traffico sulla linea Bologna-Portomaggiore nella tratta compresa fra la stazione RFI di Bologna C.le e la stazione FER di Bologna Roveri al fine di procedere a numerose attività necessariamente preordinate alla realizzazione dell'opera in senso stretto, quali a titolo indicativo ma non esaustivo: il disarmo della sovrastruttura ferroviaria e degli impianti tecnologici (trazione elettrica, segnalamento e armamento, etc.), la rimozione del ballast e del corpo del rilevato, l'organizzazione e messa in sicurezza delle aree di cantiere (in questo ambito, una particolare attenzione sarà essere posta alla galleria Zanolini, con la messa in opera di barriere fisiche che impediscano l'ingresso degli estranei dall'imbocco lato Bologna, al fine di eliminare, o perlomeno limitare, l'occupazione degli spazi di stazione e della galleria stessa), la bonifica degli ordigni bellici (bob), i testimoniali per la verifica dello stato degli immobili limitrofi, le indagini archeologiche (come prescritte in sede di Conferenza dei Servizi), lo spostamento sottoservizi interferenti (da effettuarsi di concerto con i relativi enti gestori).

Sulla base delle macro-tempistiche attualmente previste, le attività sopra descritte (che saranno svolte in parallelo allo sviluppo della progettazione esecutiva da parte dell'appaltatore, nonché relativa verifica e validazione a norma di legge) impegneranno tutto il primo semestre dell'anno venturo, così da garantire che per il mese di luglio 2023 (cioè per la data programmata di messa a disposizione delle aree private sulla base delle procedure espropriative già avviate dal preposto Comune di Bologna) si proceda all'effettivo inizio dei lavori di scavo.

#### **NUOVI INTERVENTI AVVIATI NEL 2022**

##### **Rifacimento del ponte ferroviario sul Trigolaro della linea Suzzara-Ferrara (€ 3,055 mln).**

L'intervento ha riguardato la realizzazione di un nuovo ponte ferroviario in sostituzione di quello esistente, nel comune di Pegognaga (MN), al Km 11+109 della linea ferroviaria regionale Suzzara-Ferrara. E' stato avviato nel mese di giugno e si è concluso con la riapertura della linea all'esercizio

già il 29 agosto 2022. i lavori definitivamente ultimati a dicembre scorso a seguito della definitiva emissione del certificato di collaudo statico intervenuta in data 25/11/2022.

**Realizzazione di sottopasso ciclopedonale e rifacimento piano del ferro della stazione di Guastalla (Re), sulla linea Parma-Suzzara (€ 9,295 mln)** L'intervento di Rifacimento piano del ferro è stato eseguito nell'estate 2022; a dicembre è stato invece sottoscritto il contratto per la realizzazione del sottopasso, la cui ultimazione è prevista entro dicembre 2023.

**Rifacimento del piano del ferro della stazione di Scandiano (Re) sulla linea Reggio Emilia-Sassuolo (€ 4,02 mln).** L'intervento si è svolto prevalentemente nel periodo estivo; sono attualmente in corso l'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo e la consuntivazione delle ultime spese sostenute.

**Rifacimento e abbassamento del piano ferro in località Veggia sulla linea Reggio Emilia-Sassuolo (€ 1,05 mln).** L'intervento si è svolto nel periodo febbraio-aprile e si è concluso definitivamente con emissione del Certificato di Regolare esecuzione nel mese di agosto.

**Risanamento corpo stradale in tratte della linea Suzzara-Ferrara (€ 5,00 mln).** Le attività di manutenzione straordinaria prevedono principalmente il risanamento di tratte di linea da eseguirsi tramite macchine operatrici, che permettono di svolgere il lavoro in modo automatizzato, senza rimuovere le rotaie e le traverse, sollevandole nel tratto interessato. Nel 2022 è stato eseguito quasi il 60% dell'intervento programmato; le restanti tratte saranno ultimate nel primo quadrimestre 2023.

**Eliminazione p.l.n.13 di via Panni a Modena sulla linea ferroviaria Modena-Sassuolo (€ 6,760 mln).** Il cantiere per la realizzazione del sottopasso stradale è stato aperto a luglio 2022. L'avanzamento dei lavori a tutto il 31/12/2022 è di circa il 30%; l'ultimazione delle opere è programmata entro il 2023.

**Soppressione pl n° 28 di via della circonvallazione a Sassuolo (Mo), sulla linea Modena-Sassuolo (€ 14,4 mln).** Il cantiere per la realizzazione del viadotto ferroviario è stato aperto a luglio 2022. L'avanzamento dei lavori a tutto il 31/12/2022 è di circa il 22%; l'ultimazione delle opere è programmata entro il 2023.

**Progettazione e Realizzazione della nuova CONTROL ROOM, e dei relativi impianti in loco, per la protezione dei passaggi a livello privati e per l'efficientamento della Safety & Security delle stazioni e delle fermate (€ 7,150 mln).** Nel corso del 2022 sono stati sottoscritti Contratto di ricerca e collaborazione tra FER, Università di Ferrara e Ducati Energia Spa e discendente Accordo Integrativo per la puntuale definizione degli impegni intercorrenti tra FER e Ducati Energia S.p.A. per la realizzazione di control room, e dei relativi impianti in loco, per la protezione dei passaggi a livello privati e per l'efficientamento della safety & security delle stazioni e delle fermate.

Infatti è stato possibile creare una cabina di regia, sita a Bologna Centrale, in cui FER potrà sorvegliare tutti i punti sensibili e strategici delle linee, al fine di migliorare la sicurezza di esercizio e quella dei viaggiatori grazie all'utilizzo di telecamere di sorveglianza.

La Control Room avrà anche lo scopo di controllare gli accessi alle stazioni e agli edifici dislocati sulle linee, controllerà sensori per fumi ed incendi, gestirà gli ascensori, le pompe di sollevamento delle acque e monitorerà attraverso appositi controller il dispendio di energia delle stazioni.

**Con la progettazione e realizzazione degli impianti di controllo e sorveglianza dei passaggi a livelli privati** è stato possibile realizzare il progetto di protezione dei passaggi a livello privati in ottemperanza alle prescrizioni imposte da Ansfisa. I nuovi impianti in maniera del tutto automatica gestiranno le prenotazioni e l'attraversamento della linea agli utenti che ne hanno il diritto in totale sicurezza.

#### **PROSPETTIVA 2023**

Durante il 2023 proseguiranno i piani di intervento già consolidati in FER e descritti al paragrafo che precede inoltre saranno avviati i seguenti cantieri:

**ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA FERRARA-CODIGORO** che è annoverato fra gli “interventi bandiera di immediato avvio dei lavori” della Delibera CIPESS n. 1/2022. Le risorse destinate all’intervento ammontano un totale di 49 mln, di cui 35 mln come previste dalla citata Delibera CIPESS n. 1/2022 e successivamente incrementate con Delibera CIPESS n. 35/2022.

**Chiusura definitiva del P.L. n.26 di via Venezia a SORBOLO (linea ferroviaria Parma-Suzzara) tramite realizzazione di sottopasso stradale e ciclopedonale**, il cui contratto d’appalto è stato sottoscritto a dicembre 2022, nel rispetto delle tempistiche vincolanti di stipula delle OGV previste dal finanziamento Asse B fondi FSC 2024-2021.

## Andamento economico e finanziario

L’esercizio chiude con un utile di euro 181.375.

Le consistenze di bilancio della società evidenziano, come detto più in dettaglio nella Nota Integrativa, in termine di utile un andamento in linea rispetto all’anno precedente, con un utile derivato da una attenta politica di ottimizzazione delle risorse e contenimento di costi e spese, malgrado i ricavi da tracce risentano, anche nel 2022, dell’effetto pandemico. La differenza tra valore e costi della produzione risulta pari ad euro 0,875 milioni, rispetto ad euro 0,950 milioni dell’esercizio precedente. Il valore della produzione complessivo è stato di euro 204,601 milioni in

diminuzione rispetto alla produzione del 2021 pari a euro 211,675 milioni. Questa differenza è dovuta al fatto che il valore della produzione del 2021 teneva conto di un contributo straordinario per circa 13 milioni quantificato alla chiusura del vecchio contratto di servizio dovuto alla copertura di maggiori oneri per canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria. Nel 2022 sono aumentati i ricavi da tracce, nonostante i limiti imposti nel primo trimestre che risentono ancora della situazione emergenziale, grazie all'applicazione dei nuovi canoni approvati con delibera n. 191/2020, ART che fissa la nuova tariffa. L'aumento dei ricavi delle tracce, pari a 2,223 milioni circa, è dovuto in particolare all'aumento della componente Energia che costituisce una partita di giro nei confronti dell'impresa ferroviaria. Anche i costi operativi sono diminuiti rispetto all'anno precedente causa quanto sopra esposto circa la partita di giro relativa alla gestione del contratto di servizio TPLF. Il costo del personale è diminuito di circa 136 mila euro rispetto al 2021. Tale riduzione si riflette su una attenta politica di ottimizzazione delle risorse e contenimento di costi e spese, nonostante siano intervenuti i rinnovi contrattuali. Per maggiori dettagli circa la politica di gestione del personale, si rimanda alla sezione dedicata nella presente relazione. Nel 2022, si è proseguito all'attenta analisi dei crediti scaduti affidando la valutazione anche a professionisti esterni. Nel corso dell'anno è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti per circa euro 0,078 milioni e sono stati accantonati ulteriori euro 0,031 milioni. Il risultato della gestione finanziaria negativo di euro 0,564 milioni, in aumento rispetto l'anno precedente (euro 0,396 milioni nel 2021) dovuto ad un utilizzo maggiore delle fonti finanziarie esterne.

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria sono presentati gli schemi di bilancio riclassificati ed alcuni indicatori di performance tra i quali, in particolare, il margine operativo lordo (EBITDA), l'utile operativo (EBIT), il risultato economico e la posizione finanziaria netta.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Ricavi delle vendite	6.315.363	4.092.068
Produzione interna	194.853.888	203.494.139
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>201.169.251</b>	<b>207.586.207</b>
Costi esterni operativi	187.529.297	194.580.746
<b>Valore aggiunto</b>	<b>13.639.954</b>	<b>13.005.461</b>

Costo del personale	13.453.875	13.589.399
<b>MOL</b>	<b>186.079</b>	<b>-583.938</b>
Ammortamenti e accantonamenti	2.012.432	1.969.901
<b>R.O.</b>	<b>-1.826.353</b>	<b>-2.553.839</b>
Risultato dell'area accessoria	2.701.823	3.504.224
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	39.461	4.766
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>914.931</b>	<b>955.151</b>
Componenti non ricorrenti nette	0	0
<b>EBIT integrale</b>	<b>914.931</b>	<b>955.151</b>
Oneri finanziari	604.048	400.706
<b>Risultato lordo</b>	<b>310.883</b>	<b>554.445</b>
Imposte sul reddito	129.509	345.314
<b>Risultato netto</b>	<b>181.374</b>	<b>209.132</b>

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2022	31/12/2021
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>32.036.320</b>	<b>57.679.943</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.213.507	2.791.400
Immobilizzazioni materiali	28.004.689	54.761.668
Immobilizzazioni finanziarie	818.124	126.875
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>129.503.358</b>	<b>84.347.442</b>
Magazzino	7.858.809	6.749.924
Liquidità differite	95.251.193	50.217.079
Liquidità immediate	26.393.357	27.380.439
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>161.539.679</b>	<b>142.027.385</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>10.793.187</b>	<b>10.611.813</b>
Capitale sociale	10.345.396	10.345.396
Riserve	447.791	266.417
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>33.707.973</b>	<b>26.914.303</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>117.038.519</b>	<b>104.501.268</b>

<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>161.539.679</b>	<b>142.027.384</b>

<b>Stato patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale investito operativo	160.412.088	141.661.344
- Passività operative	99.516.578	103.454.967
Capitale investito operativo netto	60.895.510	38.206.377
Impieghi extra operativi	1.127.591	366.040
<b>Capitale investito netto</b>	<b>62.023.101</b>	<b>38.572.417</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	10.793.187	10.611.813
Debiti finanziari	51.229.914	27.960.604
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>62.023.101</b>	<b>38.572.417</b>

<b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021****</b>
Margine primario di struttura	-21.243.133	-47.068.130
Quoziente primario di struttura	0,34	0,18
Margine secondario di struttura	12.464.840	-20.153.827
Quoziente secondario di struttura	1,39	0,65
<b>INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	13,97	12,38
Quoziente di indebitamento finanziario	4,75	2,63

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
ROE netto	1,68%	1,97%
ROE lordo	2,88%	5,22%
ROI	0,57%	0,67%
ROS	14,49%	23,34%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità (CCN)	12.464.839	-20.153.826
Quoziente di disponibilità	110,62%	80,83%
Margine di tesoreria	4.606.030	-26.903.750
Quoziente di tesoreria	103,89%	74,36%

\*\*\*

Si tiene a precisare che il Margine di struttura primario (PN-Attivo immobilizzato), il Margine di struttura secondario (PN+ debiti a lungo -Attivo immobilizzato), il Margine di Disponibilità (CCN) come il Margine di tesoreria calcolati nel Bilancio 2021 si differenzia da quelli sopra esposti; la metodologia adottata per l'anno 2022 è in linea con l'analisi pubblicata sui "Report dei risultati della funzione di vigilanza sulle società in house" svolti dalla RER, Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istruzione, Settore Pianificazione finanziaria, Controllo di gestione e Partecipate prodotto a settembre 2022.

Inoltre, sempre in ottica di uniformare i dati di raffronto con le altre società in house della Regione Emilia Romagna, in ottemperanza al principio contabile OIC. 16 si è provveduto a riclassificare i lavori in corso in tal senso.

Gli indicatori di redditività sono in linea con quelli dell'anno precedente grazie alla performance economica e al risultato positivo generato.

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni risultano in netto miglioramento rispetto all'anno precedente. Si fa presente che, a partire dall'anno 2022, FER ha adottato un criterio diverso di riclassificazione di alcune voci di bilancio. Nello specifico, come evidenziato anche in Nota Integrativa, in linea con il principio contabile OIC 16, i progetti in corso per conto della Regione e finanziati dalla stessa, sono stati classificati come crediti considerando la ragionevole certezza che gli stessi vengano erogati in un arco temporale inferiore all'anno. L'adozione di questo nuovo

criterio ha portato al miglioramento degli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni. Ciò ha portato il miglioramento anche degli indici di sostenibilità. Sia gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni che gli indici di sostenibilità sono al di sotto della soglia di accettazione. L'interpretazione di questi indicatori di equilibrio tra fonti e impieghi, nel caso specifico di FER, deve necessariamente tenere conto della logica di esposizione in bilancio degli investimenti finanziati e i loro relativi contributi. I risultati di tali indici sono peraltro dipendenti dalla natura delle attività operative svolte da FER sulla base di varie fonti di finanziamento. Infatti, FER è il soggetto demandato dalla Regione Emilia-Romagna (RER) all'attuazione degli investimenti mirati al potenziamento e ammodernamento delle linee ferroviari. A livello finanziario, gli investimenti sono realizzati tramite il reperimento, in via anticipata, da parte di FER delle provviste finanziarie (es. Fidi e Mutui) per l'affidamento e la realizzazione dei lavori, per poi procedere alla presentazione di istanze di rendicontazione agli enti finanziatori per il rimborso delle somme sostenute. Questa modalità di gestione finanziaria degli investimenti ha dei riflessi a livello di bilancio.

## **Formazione e personale**

Dopo gli anni 2020 e il 2021, fortemente caratterizzati dalla pandemia Covid-19, il 2022 è stato l'anno della ripresa a pieno regime di quasi tutte le attività ed è stato caratterizzato da cambiamenti e trasformazioni che hanno interessato l'organizzazione e lo sviluppo del personale FER.

### **1. EMERGENZA COVID 19**

Dopo il 2020 e il 2021, l'anno 2022 è stato interessato in maniera inferiore da tale grave avvenimento anche se la sua presenza ha comunque imposto scelte importanti nell'organizzazione e lo sviluppo del personale FER.

Tramite Ordini di Servizio sono state date disposizioni ai lavoratori sui nuovi comportamenti da tenere e in particolare, i più importanti, hanno riguardato lo smart working, l'impiego degli automezzi da parte di più agenti, la disciplina sull'uso delle mascherine, la ripresa delle riunioni in presenza, il periodo di quarantena e/o isolamento.

Nel corso del 2022 nonostante la pandemia abbia avuto ripercussioni meno negative sulla salute molti più lavoratori sono stati contagiati e si sono ammalati rispetto agli anni precedenti.

## **2. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

I fatti principali che hanno caratterizzato l'organizzazione aziendale nell'anno 2022, hanno riguardato:

1. La suddivisione della U.O. Armamento in Area Nord e Area Sud, al fine di rendere più efficiente la catena di comando tra il Responsabile della struttura e gli impianti operativi;
2. La soppressione della U.O. Gestione Autoproduzione di Segnalamento e Telecomando i cui compiti e personale sono stati riportati nella U.O. Impianti di Segnalamento;
3. La costituzione della U.O. Servizio Verifica ai fini della validazione dei progetti;
4. L'acquisizione della certificazione n. 22-5054 in data 25/08/2022 rilasciata da parte di Apave Certification Italia Sr.l. per le attività di verifica sulla progettazione delle opere ai fini della validazione/approvazione ai sensi della normativa vigente IAF 34;
5. La cessazione dal servizio avvenuta il 30/9/2022 del Responsabile Area Produzione e i relativi compiti e responsabilità assunti ad interim dal Direttore Generale in attesa di una riorganizzazione complessiva dell'azienda;
6. L'inizio dell'attività operativa del CEI - Coordinatore Esercizio Impianti - presso la Sala CCC di Bologna, come interfaccia tra il settore della Manutenzione Infrastruttura e la gestione della Circolazione.

## **3. ORGANIGRAMMA**

Per rispondere alle esigenze legate alla sicurezza ferroviaria l'organigramma aziendale, entrato in vigore il 28/10/2019, è stato parzialmente modificato e integrato con Ordini di Servizio.

Nel corso del 2022 in particolare sono stati emanati i seguenti Ordini di Servizio:

1.	2	20/02/2022	Suddivisione U.O. Armamento in Area Nord e Area Sud e soppressione U.O. Gestione Autoproduzione di Segnalamento e Telecomando.
2.	3	02/03/2022	Nuovo Organigramma Sicurezza sul Lavoro
3.	8	11/05/2022	Costituzione U.O. Servizio Verifica ai fini validazione Progetti e nomina Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità
4.	10	06/06/2022	Incarichi relativi a progetti del Piano Investimenti FER
5.	17	12/09/2022	Cessazione Responsabile Area Produzione dal 30/9/22
6.	18	20/09/2022	Coordinatore Esercizio Impianti

Per l'anno 2023, FER ha già richiesto l'autorizzazione alla Regione, con note 6504 del 29/12/2022, integrata poi con nota 640 del 31/1/2023, l'aggiornamento del Piano triennale di reclutamento 2023/2025 e la modifica dell'organigramma ovvero la costituzione della Control Room FER, per la gestione della sicurezza nelle stazioni, e la suddivisione dell'Area Produzione in due macro aree distinte a capo delle quali, per garantire la dovuta autonomia decisionale e relativa discrezionalità tecnica, saranno poste sotto la responsabilità di due Dirigenti. Con Determinazione n. 2333 del 6/2/2023 la Regione ha autorizzato tale richiesta compresa la modifica dell'organigramma.

#### 4. RECLUTAMENTO

I tirocini formativi iniziati nel 2021 sono regolarmente terminati nei primi mesi del 2022 e si è provveduto ad assumere n. 7 agenti nel settore Armamento della Manutenzione Infrastruttura.

Con nota FER prot. 1574 del 17/3/2021 FER ha chiesto alla Regione Emilia-Romagna l'approvazione dell'aggiornamento del programma triennale di reclutamento 2022/2024 autorizzato poi con Determinazione n. 6913/2022.

Nel corso del 2022 sono state effettuate n. 2 selezioni.

Il primo avviso di selezione è stato pubblicato il 5/4/2022 per addetti alla circolazione ferroviaria e la relativa graduatoria è stata pubblicata il 28/04/2022 da cui FER ha attinto per procedere all'assunzione di 14 agenti per la gestione della circolazione e tecnici ferroviari e 3 militari

del Reggimento Genio Ferrovieri direttamente a tempo indeterminato in quanto già in possesso delle relative abilitazioni.

Il secondo avviso di selezione è stato pubblicato il giorno 8/9/2022 per Addetti alla Manutenzione Infrastruttura, settore armamento, e la relativa graduatoria è stata pubblicata il 2/11/2022 da cui FER ha attinto per procedere all'assunzione all'inizio del 2023 di n. 7 agenti.

## 5. ORGANICO

Per quanto riguarda la consistenza dell'organico, nel corso dell'anno 2022, a fronte di complessive 25 assunzioni si sono registrate n. 26 cessazioni dal servizio di cui n. 1 pensionamento per raggiunta anzianità di servizio, n. 3 licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, n. 2 dimissioni volontarie tra cui un 1 Dirigente, n. 2 cessazioni per prematura scomparsa e n. 18 cessazioni per passaggi ad altra azienda.

	Organico al 31/12/21	Variazioni	Organico al 31/12/22	Di cui Maschi	Di cui Femmine
DIRIGENTI	4	- 1	3	3	0
QUADRI	12	0	12	10	2
IMPIEGATI	40	0	40	15	25
OPERAI	150	+15	165	153	12
APPRENDISTI OP.	45	-15	30	26	4
<b>TOTALE</b>	<b>251</b>	<b>-1</b>	<b>250</b>	<b>207</b>	<b>43</b>

Rispetto agli agenti in servizio al 1/1/2022 l'organico complessivo del personale è diminuito al 31/12/2022 di n. 1 agente. Tale organico è inferiore di 10 agenti rispetto a quello autorizzato dalla Regione con l'accordo siglato tra la stessa Regione, FER e le OOSS il 14/3/2019. Anche la presenza media del 2022 è risultata essere inferiore di circa n. 2 unità rispetto all'anno precedente che risulta essere la seguente:

	<b>Presenza Media 2021 (con centesimi)</b>	<b>Presenza Media 2022 (con centesimi)</b>	<b>Presenza Media 2022</b>
<b>DIRIGENTI</b>	4,00	3,75	4
<b>QUADRI</b>	11,17	12	12
<b>IMPIEGATI</b>	42,03	39,04	39
<b>OPERAI</b>	194,08	169,12	169
<b>APPRENDISTI OP</b>	N.D.	25,25	25
<b>TOTALE</b>	<b>251,28</b>	<b>249,16</b>	<b>249</b>

#### **6. TASSO DI ASSENZA**

Nel corso del 2022 su n. 54.815 giornate complessivamente lavorabili (220 gg x 249,16 ag.), si sono registrate complessivamente n. 5374 giornate di assenza per malattie/permessi 104/151 ecc., pari ad un tasso di assenza complessivo del 9,80%, con un aumento del 3,53% rispetto all'anno precedente. Tale dato è comprensivo anche di n. 227 giornate perse per n. 3 infortuni sul lavoro di cui uno con 156 giornate di infortunio.

#### **7. VALORI ECONOMICI**

Come risulta dalla riclassificazione del bilancio, alla voce B 9 "Costi del personale", l'ammontare complessivo ha avuto una diminuzione di quasi 200 mila euro rispetto all'anno precedente, pari ad un decremento di poco superiore al 1% dovuto a diversi fattori sia positivi che

negativi, tra cui si possono annoverare il decremento dell'organico medio di circa 2 unità e l'abbassamento del parametro medio aziendale che al 31/12/22 è risultato essere pari al 170,79.

#### **8. TFR**

Il trattamento di fine rapporto è si è incrementato passando da € 690.572 del 2021 a € 746.111 del 2022. L'aumento è principalmente dovuto all'incremento della rivalutazione monetaria del TFR accantonato che, a causa dell'inflazione, è stato rivalutato al 9,97%, passando da €102.640 del 2021 a € 206.742 del 2022.

#### **9. RINNOVI CONTRATTUALI**

Per quanto riguarda i rinnovi contrattuali il CCNL Autoferrotranvieri 2021/2023, è stato rinnovato il 10/5/2022 e ha previsto una Una Tantum di € 500 al parametro medio 175 che è stato erogato in due tranches una a Luglio'22 e una a Gennaio'23, un aumento di € 90 al parametro medio 175 da attuarsi in 3 tranches, 1/7/2022, 1/6/2023 e 1/9/2023. Si precisa che per questo rinnovo nel Bilancio d'Esercizio 2021 era stato deciso di accantonare, in un fondo spese future, la somma complessiva di € 100 mila utilizzati per il pagamento delle due tranches della Una Tantum.

Per quanto riguarda invece il Contratto Integrativo, scaduto nel 2010, l'avvio della procedura di rinnovo è stata prevista nel verbale di accordo siglato in Regione del 2019, la cui discussione è stata poi rinviata nel 2020 e 2021 anche a causa dell'emergenza Covid. Nel 2022 invece, a 19 anni dal primo accordo aziendale, la procedura ha ripreso vigore FER e le OOSS hanno prima provveduto a "riallineare" il testo iniziale alla nuova realtà aziendale che si è creata dopo la scissione della Divisione Trasporto del 2012 e dopo, con l'accordo del 7/10/2022, è stata condivisa l'apertura del tavolo di confronto sul rinnovo dell'integrativo FER.

Si evidenzia inoltre che, nel mese di settembre, per far fronte alla crisi economica, come previsto e sfruttando le norme nazionali, FER ha elevato il valore del buono pasto elettronico giornaliero a € 7 ed erogato a tutti gli agenti un buono spesa di € 200 per acquisto di carburanti.

#### **10. PREMIO DI RISULTATO**

Con verbale di accordo sindacale del 16/5/2022 è stato definito il Premio di Risultato relativo all'anno 2021. Oltre che sui criteri stabiliti dall'accordo 21/7/2014 sono stati tenuti in considerazione l'esecuzione dei progetti di realizzazione del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) afferenti a

FER e il rafforzamento del sistema aziendale per prevenire il fenomeno corruttivo. L'importo complessivamente erogato nel 2022 per Premi di Risultato è stato superiore di circa 59 mila euro rispetto a quello del 2021 ma sempre inferiore a quella del 2020.

#### **11. RIMBORSO ONERI DI MALATTIA**

Come già descritto nella relazione al Bilancio di Esercizio 2021, a causa della pandemia da Covid 19, e della carenza di liquidità delle aziende di TPL, il Governo aveva deciso di liquidare contemporaneamente le richieste di rimborso degli oneri di malattia relative alle annualità 2015, 2016, 2017 e 2018, che per FER ammontava a complessivi € 701.219,30. Tale somma è stata compensata in F24 a partire da Gennaio'22. Dall'esercizio 2021 si è quindi provveduto a rilevare, tra i ricavi dell'anno, le somme richieste a rimborso.

Per il 2022 il rimborso degli oneri di malattia richiesti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. 1179 del 02/03/2022 è stata pari a complessivi € 240.290,32 rispetto a € 154.735,62 richiesti per l'anno precedente.

#### **12. FERIE**

Le ferie e i permessi residui al 31/12/2022 ammontano a complessive n. 4.754,64 giornate con un decremento di n. 680,31 giorni rispetto all'anno prima. Il controvalore complessivo, comprensivo dell'indennità ferie di € 8,00 previsto dal CCNL 10/5/2022, è pari a 620.741,36 euro, oneri contributivi compresi, con un decremento del controvalore complessivo di € 51.771,25.

#### **13. RIADDEBITO A TERZI**

Il riaddebito a terzi delle prestazioni di nostro personale, che nell'anno 2021 era stato pari a 310 mila euro complessivi, nel 2022 è stato pari a € 618.813,04 richiesti alla Regione, RFI e altre Società per l'utilizzo di Istruttori/Esaminatori.

#### **14. RELAZIONI INDUSTRIALI**

Anche nel 2022 gli incontri con le Segreterie Regionali e Aziendali delle OOSS si sono tenuti in videoconferenza. Le questioni trattate non hanno riguardato solo la gestione dell'emergenza Covid 19 ma anche problematiche cogenti il personale FER. Nel corso dell'anno sono stati sottoscritti con le OOSS n. 9 verbali di accordo e precisamente:

1.	73.1	13/01/2022	Piano Formativo FER 2022
2.	74	17/02/2022	Aggiornamento al 31/12/21 delle località in cui è attivo il servizio di videosorveglianza FER
3.	75	21/04/2022	Problematiche personale di Movimento e DOTE
4.	76	18/05/2022	Premio di Risultato 2021
5.	77	16/05/2022	Organizzazione sala CCC per un periodo transitorio
6.	77.1	07/07/2022	Riallineamento accordo livello al 07/07/2022
7.	78	26/09/2022	Personale FER e crisi economica
8.	79	07/10/2022	Integrativo Aziendale
9.	80	07/12/2022	Aggiornamento Piano Formazione FER 2022

#### 15. PROTESTE SINDACALI

Nel corso del 2022 si sono registrate alcune azioni di protesta, proclamate a livello nazionale, a cui il personale FER ha aderito in maniera limitata.

Data	Oggetto Sciopero	OOSS
14/01/2022	Sciopero Nazionale TPL 4 ore	TUTTE
25/02/2022	Sciopero Nazionale TPL 24 ore	TUTTE
08/03/2022	Sciopero generale nazionale annuale	USB
16/09/2022	Eventi lesivi della sicurezza del personale	TUTTE

Durante queste azioni di protesta si sono registrate complessivamente n. 48 adesioni tra il personale FER per un totale di n. 319,20 ore di sciopero. Nel 2021 erano state n. 372,25.

## **16. CONTENZIOSO**

Nel corso del 2022 non sono stati presentati ricorsi o chiamate in causa di FER da parte di lavoratori. Il contenzioso sul lavoro al 31/12/2022 è pari a zero.

Il ricorso di un lavoratore alla ITL di Bologna si è concluso il 21/3/2022 con una conciliazione con “nulla è dovuto”.

L’A.N. 10/5/2022 all’art. 4 ha disciplinato a livello nazionale quanto disposto dalla Corte di Giustizia della U.E. in materia di trattamento economico spettante durante le giornate di ferie prevedendo una speciale indennità di € 8 per ogni giornata di ferie fruita a compensazione della mancata erogazione delle varie indennità percepite in caso di prestazione lavorativa.

Sull’argomento, a seguito della sentenza, nel 2019 i lavoratori tramite le OOSS hanno presentato reclamo gerarchico per l’interruzione dei termini della prescrizione.

Su questo problema le OOSS Regionali con lettera del 9/1/2023, prot. in arrivo 133 del 10/1/2023, hanno richiesto un incontro urgente per individuare una soluzione transattiva.

Come fatto da altre aziende sul territorio regionale che, per evitare il contenzioso, hanno già siglato accordi per una conciliazione transattiva, nel corso del 2023 FER dovrà affrontare la questione e proporre ai lavoratori una transazione definitiva sul pregresso.

## **17. CONVENZIONE CON IL GENIO MILITARE**

L’anno 2022 sarebbe stato il terzo e ultimo anno di vigenza della convenzione sottoscritta il 14/11/2019 con il Ministero della Difesa per la formazione e l’addestramento dei militari del Reggimento Genio Ferrovieri di Castelmaggiore (BO). Ma dal Ministero è stata richiesta la proroga della convenzione di un anno che quindi scadrà al termine del 2023. Tale convenzione permette a FER di impiegare circa n. 14 militari in attività di gestione della circolazione sia come Dirigente Movimento negli scali o nelle stazioni sia come Dirigente Centrale Operativo presso la Sala CCC di

Bologna Stazione centrale e 9 militari in attività di manutenzione linea ferroviaria. La convenzione consente inoltre a FER di utilizzare 2 Istruttori/Esaminatori accreditati presso ANSFISA della Manutenzione Infrastruttura e 2 della Gestione della Circolazione. Per l'impiego del personale la convenzione prevede un rimborso giornaliero a favore del Ministero della Difesa che per il 2022 complessivamente è stato pari a oltre 294 mila euro.

#### **18. RAPPORTI CON RFI**

Nell'ambito della Convenzione sottoscritta tra FER e RFI e nell'ottica di una politica di promozione dell'interoperabilità delle reti ferroviarie, negli anni precedenti al 2022 vi era stato un rilevante numero di agenti FER in distacco con mansioni di Gestore della Circolazione e D.O.T.E. (Dirigente Operativo Trazione Elettrica) presso analoghe strutture di RFI per accrescere le loro competenze e professionalità e, nel periodo dal 2018 al 2020, n. 44 agenti sono poi transitati definitivamente in RFI.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati attivati n. 18 distacchi di addetti alla gestione della circolazione al termine dei quali sono tutti transitati presso analoghe strutture di RFI.

#### **19. FORMAZIONE**

Il programma formativo aziendale del 2022, è stato oggetto di un accordo sindacale sottoscritto il 13/1/2022 e poi di un aggiornamento il 7/12/2022.

La formazione professionale e tecnica ha riguardato le diverse categorie e ruoli presenti in azienda e tutto il personale FER ha partecipato a corsi sulla sicurezza sul lavoro per rispettare le scadenze di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e a corsi di formazione e riqualificazione professionale in base al Sistema di Acquisizione e Mantenimento delle Competenze (SAMAC) proprio di FER che prevede l'erogazione delle abilitazioni in base all'Allegato C del Decreto ANSF 4/2012.

Come previsto dalle disposizioni ANSFISA, che aveva posto il termine del 31/10/2022 per la conversione di tutte le abilitazioni rilasciate ante 15/9/2016, a quella data tutto il personale FER che opera con mansioni di sicurezza per la circolazione ferroviaria, sia addetto alla gestione della circolazione sia addetto alla manutenzione infrastruttura, ha avuto le vecchie abilitazioni convertite nelle nuove rilasciate in base al SAMAC FER rev. 04 del 16/09/2020.

La formazione del personale FER è avvenuta durante tutto l'anno in presenza con tutte le misure preventive legate alla sicurezza anti Covid.

Le ore di formazione complessivamente erogate nel 2022 sono state pari a n. 37.132 ore così suddivise:

Corsi Generali	5.336
Corsi per la Sicurezza, di cui al Decreto 81/08,	1.684
Corsi per la formazione e riqualificazione professionale in base al SAMAC FER	30.112

Complessivamente la formazione erogata nel 2022 è stata inferiore di circa 4 mila ore rispetto al 2021 quando sono state erogate complessivamente n. 41.120 ore di formazione.

Inoltre alla fine del 2022 si è provveduto a chiedere a Fonservizi, l'ente bilaterale a cui FER ha aderito e dove vengono versati i contributi pari allo 0,30% per la formazione continua, un contributo per un corso di formazione per manutentori di BCA organizzato, da Progress Rail Signaling SpA ed erogato nel 2023 del valore complessivo di € 9.840.

## **Strumenti finanziari e gestione del rischio finanziario**

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della Società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, sono esposti di seguito le politiche e gli obiettivi della Società relativamente alla gestione del rischio finanziario, nonché l'esposizione della medesima ai rischi di credito, di cambio, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Per quanto concerne il **rischio di credito**, rappresentato dall'esposizione potenziale ad eventuali perdite legate al mancato pagamento delle obbligazioni, tale componente non dovrebbe configurarsi come un fattore di rischio particolarmente significativo per FER, considerata la natura istituzionale delle principali controparti.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto e quindi ad un eventuale **rischio di liquidità**, definito come indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti e alle proprie esigenze finanziarie.

Nel 2022 FER ha effettuato vari investimenti di importi significativi, esempio Interramento della linea Ferrara-Codigoro, Elettrificazione e adeguamento SCMT; buona parte degli investimenti effettuati sono stati rendicontati o è prevista la rendicontazione nel 2023.

Le giacenze liquide alla data di riferimento del presente bilancio, peraltro, in buona parte, sono di carattere transitorio, in virtù dell'incasso dalla Regione Emilia Romagna del contributo relativo al contratto di servizio del trasporto, il cui meccanismo contabile prevede l'erogazione anticipata a fronte del corrispondente debito verso il gestore società Trenitalia Tper.

L'aumento dell'indebitamento bancario, dovuto agli anticipi per investimenti, ha fatto registrare un ammontare degli interessi passivi pari a 604 mila euro (401 mila euro nel 2021), in aumento rispetto al periodo precedente; e una somma algebrica di "proventi ed oneri" per euro - 565 mila (-396 mila euro nel 2021), in aumento rispetto ai periodi precedenti.

La Società infatti, come in passato, dovrà ricorrere al mercato finanziario facendo leva su linee di credito a breve-medio termine, anche a supporto degli investimenti da eseguire nei prossimi esercizi ed oggetto di commento nelle precedenti sezioni.

Il ricorso allo scoperto bancario, che trova come unico fine quello di fronteggiare il pagamento dei fornitori di beni durevoli e di servizi, in attesa dell'ottenimento di tali importi finanziati da leggi speciali, espone a tendere la Società al rischio di vedersi assoggettata, a condizioni economiche di utilizzo degli affidamenti più gravose rispetto a linee di credito a medio lungo termine.

La situazione è stata fronteggiata, in accordo con il Socio Regione, sottoscrivendo un mutuo lungo termine (durata 15 anni e 3 anni di pre ammortamento con il pagamento di sola quota interessi) con Cassa Depositi e Prestiti a condizioni molto migliorative rispetto al sistema bancario.

Infine, il Socio Regione, deliberando il rinnovo del Contratto di Programma 2023 – 2032 per la manutenzione ordinaria, come già riportato in premessa, ha ritenuto opportuno, per garantire un corretto equilibrio dei flussi finanziari, di prevedere la liquidazione del contributo annuale **con formula anticipata per il 90%** nei primi mesi dell'anno solare.

### **Evoluzione sulla gestione**

Alcuni elementi degni di rilievo che confermano il trend di evoluzione della futura gestione di FER Nuovo pedaggio ferroviario: con Delibera n. 191/2020 del 3 dicembre 2020, ART ha fissato la nuova tariffa con riferimento alla determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria, nonché dei corrispettivi per i servizi ad essa connessi.

Con Decreto del Presidente n.16 del 23/02/2022, al Giunta Regionale ha approvato il "Regolamento per la disciplina dei canoni dovuti alla regione Emilia-Romagna per l'occupazione delle aree coinvolte dagli attraversamenti e dai parallelismi di linee ferroviarie di proprietà regionale, affidate in concessione al gestore dell'infrastruttura ferroviaria regionale". Dopo anni di lavoro, il nuovo Regolamento approvato, delega FER alla stipula di nuove convenzioni tra le parti interessate per disciplinare ulteriormente l'attraversamento o l'utilizzo delle aree ferroviarie di proprietà regionale oggetto del citato regolamento, rivedere i canoni tariffari aggiornati ed uniformare i contratti risalenti al precedente assetto societario.

Al 27/12/2022 il Contratto di programma per la manutenzione ordinaria, sottoscritto nel 2013 in scadenza, è stato rinnovato con Delibera n. 2363 fino al 31/12/2032 deliberando un contributo pari a 19 milioni rispetto ai 17,5 milioni del 2021.

### **Rischio di valuta**

Alla data di chiusura del Bilancio non risultano in essere posizioni creditorie e debitorie in valuta.

## Rischio di prezzo

In relazione all'attività svolta la Società non è esposta a rischi di variazione di prezzo.

### Art. 2428 punti 3 - 4 del Codice Civile

Per quanto concerne i suddetti punti previsti e riferiti al possesso, all'acquisto o alla vendita, anche per interposta persona o Società fiduciaria, si precisa che la Società non risulta trovarsi in alcuna delle fattispecie indicate.

### Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2022, come pure negli esercizi precedenti, FER non ha sostenuto costi per Ricerca & Sviluppo, anche in ragione della tipologia di attività svolta dalla Vostra società.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Emilia Romagna.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c..

Riguardo ai rapporti instaurati con il Socio di Riferimento si rimanda a quanto espresso nel quadro introduttivo ed in altre sezioni del presente bilancio.

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Sulla base delle considerazioni e delle risultanze sopra esposte, Vi propongo di approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2022, e di voler destinare il risultato dell'esercizio pari ad euro 181.374,63 come segue:

- 5% a riserva legale per euro 9.068,73
- restante a riserva straordinaria per euro 172.305,90.

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, D.Lgs. 175/2016**

Il programma di misurazione del rischio deve essere predisposto ed adottato obbligatoriamente dalle società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 6, c. 2 del D.LGS. 175/2016.

Si ricorda che l'art. 6, c. 2 prevede che *“le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”*.

Il comma 4 stabilisce che: *“gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio”*.

In sostanza l'assemblea dei soci ne dovrà essere informata in sede di approvazione del bilancio e tale informativa supplementare deve essere pubblicata contestualmente al bilancio di esercizio.

Si ricorda inoltre che ai sensi del c.3 del citato articolo che le società *“fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b. un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c. codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d. programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

### **Programma di valutazione del rischio di FER**

FER è la società unica che gestisce l'intera rete ferroviaria regionale dell'Emilia-Romagna, di 364 km a servizio del mercato di trasporto passeggeri e merci con 52 stazioni e 68 fermate viaggiatori e 8 punti di carico e scarico merci; inoltre, FER è il soggetto attuatore dei vari programmi di investimenti per conto della RER.

L'unico rischio significativo che la società potrebbe affrontare, è una eccessiva esposizione finanziaria, in quanto FER anticipa il flusso finanziario dei pagamenti, in attesa di essere rendicontato, poi rimborsato per ottenere i successivi rimborsi.

Al fine di monitorare e mitigare detto rischio, lo scrivente Amministratore Unico esamina periodicamente le proiezioni prospettiche di cash flow, assicurando in tal modo la possibilità di intervenire prontamente nel caso si dovesse concretizzare l'esigenza di un eventuale fabbisogno finanziario.

Oltre all'attività di monitoraggio del rischio, in sede di prima applicazione della normativa, FER, anche in relazione alla sua struttura organizzativa e alle attività svolte, ha ritenuto di predisporre ed adottare il programma di valutazione del rischio aziendale proposto da UTILITALIA.

Nella valutazione di un eventuale rischio il modello definisce una **“soglia di allarme”** cioè una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola società.

Si ha una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

**Condizione 1:** la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore all'X%. (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B; ex articolo 2525 c.c.);

**Condizione 2:** le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore all'X%;

**Condizione 3:** la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.

**Condizione 4:** l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore all'X%;

**Condizione 5:** il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore all'X%

X% Le percentuali di riferimento dovranno essere individuate da ciascuna società in maniera coerente con le specificità proprie del settore di riferimento e con i principi di equilibrio economico finanziario della gestione.

### Applicazione modello UTILITALIA

	Indicatore di riferimento	Soglia rischio adottata	Caso FER
Condizione 1	Differenza A_B conto economico	1% del valore della produzione	La gestione operativa del 2022 ha registrato un risultato positivo. Negli ultimi esercizi, escludendo l'anno 2020 considerato anomalo, la gestione operativa è stata sempre positiva. A-B del conto economico è superiore al valore di soglia escludendo il contributo per il contratto di servizio che rappresenta una partita di giro.
Condizione 2	Utile netto anni precedenti	5% del valore del patrimonio netto	Il patrimonio netto al 31/12/2022 ammonta a 10.793.187 €; La gestione operativa del 2022 ha registrato un risultato positivo pari 181.375 €, che risulta inferiore alla soglia del 5%. Considerando la natura pubblica della società, la quale non è

			orientata al profitto, si ritiene che questo risultato non rappresenti un fattore di rischio.
Condizione 3	Relazione revisori e collegio sindacale		I revisori e il collegio sindacale non hanno mai espresso dubbi sulla continuità dell'azienda.
Condizione 4	Indice di struttura finanziaria (rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato)	Rapporto compreso tra 0,7 e 1	Nel 2022 l'indice è pari a 1,39. Il valore è superiore alla soglia ma questo rappresenta un fattore positivo, e conferma la solidità finanziaria di Fer in quanto le fonti di finanziamento a lungo termini superano gli investimenti di lungo termine.
Condizione 5	Peso interessi sul fatturato	4%	Nel 2022 l'indice è pari a 0,30%

### Commento circa gli indicatori di soglia

Dall'analisi delle condizioni proposte dal modello UTILITALIA emerge come FER nel 2022 non rientra nella "soglia di allarme" per tutte le condizioni proposte tranne la condizione 2.

Nonostante ciò, si può ritenere che non sussistano degli elementi critici circa la continuità aziendale e che comunque FER sia solida dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale. Il non soddisfacimento della condizione 2 nel 2022, ovvero la percentuale dell'utile netto sul valore del patrimonio netto, non rappresenta un elemento critico in quanto FER, in qualità di società in house della RER, non è orientata al profitto.

Si ricorda che FER è il soggetto demandato dalla Regione Emilia-Romagna (RER) all'attuazione degli investimenti mirati al potenziamento e ammodernamento delle linee ferroviarie. A livello finanziario, gli investimenti sono realizzati tramite il reperimento, in via anticipata, da parte di FER delle provviste finanziarie, per poi procedere alla presentazione di istanze di rendicontazione agli enti finanziatori per il rimborso delle somme sostenute. Questa modalità di gestione finanziaria degli investimenti ha dei riflessi a livello di bilancio.

### Altri strumenti introdotti da FER

Come sottolinea la normativa di riferimento, le società possono valutare l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con altri strumenti / regolamenti.

La situazione di FER rispetto agli strumenti proposti dalla normativa è riassunta come segue:

Integrazione Strumento di valutazione	Risultanza della valutazione
---------------------------------------	------------------------------

Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	Si ritiene l'integrazione non necessaria in considerazione all'attività svolta dalla Società.
Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	FER non dispone di un ufficio di controllo interno, le relazioni periodiche all'organo di controllo sono gestite coinvolgendo varie strutture di FER. Inoltre, si è provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 con un componente interno che ne coordina l'attività.
Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	Sono stati adottati: -Regolamento acquisti; -Piano triennale prevenzione corruzione; -Relazione annuale responsabile prevenzione corruzione; -Codice Etico; -Adozione Modello 231/2001; -Regolamento assunzioni.
Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea;	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, data la struttura organizzativa e l'attività svolta

Si precisa inoltre, che dell'avvenuta implementazione degli strumenti di governo societario nei termini suddetti, è stata data diffusione informando tutti i soggetti destinatari.

## Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

La presente relazione rileva la situazione attuale di FER, nonché gli strumenti introdotti al fine di mitigare i rischi ipotetici e di adeguarsi alla normativa vigente.

Inoltre, con questa relazione, si sottolinea che è intenzione di FER proseguire nell'attività di implementazione degli strumenti di governo societario, anche in ragione e alla luce delle maggiori e successive indicazioni interpretative che verranno fornite dal legislatore e/o dalla dottrina.

Infine, si ringrazia per la fiducia accordata da parte del socio RER, che ha confermato, con il recente rinnovo del Contratto di programma, la strategica funzione di FER, obiettivo primario della gestione dei due mandati amministrativi svolti dallo scrivente.

Ferrara 31 marzo 2023

Amministratore Unico

Dott. Davide Cetti

**OMISSIS**

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL SOCIO

*Al Socio della società FER – Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.*

### **Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

### **A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Ferrovie Emilia Romagna S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Società Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Nella Nota integrativa l'amministratore precisa che il bilancio è redatto secondo i presupposti della continuità aziendale, in quanto l'organo amministrativo della Società ha verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

L'esercizio 2022 chiude con un utile netto di 181.374,63 Euro. Tale risultato positivo, dopo l'accantonamento obbligatorio alla riserva legale, viene destinato a riserva straordinaria.

Il Collegio prende atto del fatto che l'ammontare degli interessi ed oneri finanziari (€ 604.048) si è ulteriormente incrementato rispetto allo scorso anno (€ 400.706) in conseguenza di maggiore apporto di finanza esterna. Ciò trova riflesso nell'incremento dei debiti verso istituti finanziari, che a fine esercizio ammontano ad oltre 51 milioni, contro i circa 28 milioni dell'esercizio precedente. Si dà atto del nuovo contratto di finanziamento acceso con la Cassa Depositi e Prestiti, che ha previsto l'erogazione di Euro 20.000.000 nell'esercizio in esame. La Società ha perseguito le proprie politiche di nuovi investimenti, come illustrato nella relazione della gestione. La gestione finanziaria si conferma un aspetto che anche in futuro l'organo amministrativo dovrà mantenere sotto attenzione.

La Relazione sulla gestione dà atto del fatto che l'esercizio 2022 è stato impattato in misura inferiore rispetto ai due esercizi precedenti dagli effetti della pandemia di Covid-19, tuttavia, informa del fatto che gli eventi pandemici hanno imposto scelte di rilievo nell'organizzazione e nello sviluppo del personale.

La Relazione sulla Gestione illustra altresì nel dettaglio i fatti che hanno condotto alla conciliazione in sede giudiziale tra la società Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. e la società ACMAR, formalizzato nell'esercizio 2023 con il riconoscimento di una somma di Euro 2,5 milioni alla parte attrice ACMAR oltre alla somma di Euro 40 mila a favore di BTP. Il medesimo accordo prevede l'impegno da parte della Direzione Lavori a riconoscere a FER l'importo un importo di Euro 73.882,92. Il Collegio prende atto della scelta di FER di rilevare tali somme nell'esercizio 2023 nella contabilità dell'opera.

La Relazione sulla Gestione offre inoltre un dettagliato aggiornamento sul contenzioso pendente con la CIR Costruzioni in Amministrazione Straordinaria. Il Collegio condivide la scelta della Società di non rilevare in bilancio il credito ammesso in privilegio, stanti le incertezze esplicitate dalla procedura nel riconoscere il privilegio speciale del credito.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee del Socio e ci siamo incontrati con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico e dal direttore generale anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alle conseguenze connesse all'aumento dei costi dell'energia e del gas, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residui impatti derivanti

dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 6.938,24 e di oneri ad utilità pluriennale di € 1.770.821,16 (al lordo del relativo fondo).

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

13/04/2023

Ferrara

Il Collegio Sindacale

Firme

Mariangela Frascari (Presidente)

OMISSIS

Yannick Tazzari (Sindaco effettivo)

OMISSIS

Piero Fabiani (Sindaco effettivo)

OMISSIS